COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

PUNTO N. 1 O.d.G. C.C. DEL 23 APRILE 2012

COMUNICAZIONE DEL SINDACO

PRESIDENTE

...l'appello...

SEGRETARIO GENERALE

.....

GIARDA	PRESENTE
CALABRETTA	PRESENTE
ABBENDA	PRESENTE
CORBU	PRESENTE
CORLEO	PRESENTE
GAGLIANO	
CARNIELI	PRESENTE
PARATI	PRESENTE
MARCHESI	ASSENTE GIUSTIFICATO
ANGHINONI	ASSENTE GIUSTIFICATO
CHIESURA	PRESENTE
VARISCO	ASSENTE GIUSTIFICATO
SQUILLACI	ASSENTE GIUSTIFICATO
MAGGIO	PRESENTE
NOVELLI	PRESENTE
SCOTTI	PRESENTE
ALBISETTI	ASSENTE GIUSTIFICATO
ATTANASIO	ASSENTE
BELLINATO	ASSENTE GIUSTIFICATO
PATELLA	PRESENTE
OLIVIERI	PRESENTE

PRESIDENTE

Buonasera a tutti i cittadini. Do la parola al Sindaco D'Amico.

SINDACO

Vorrei come comunicazione dare, mi sembra giusto darla perché è una comunicazione che ritengo che sia utile per tutti. È

partito il servizio WI-FI ci sono delle zone del Comune che sono coperte da WI-FI. Vorrei dirvi che ho portato l'I-Pad apposta perché funziona anche qui in sala consiliare anche se il segnale non è fortissimo perché è previsto nella piazza qua di fronte, però fino alla sala consiliare funziona, quindi volevo darvi questa notizia che il cittadino che ha necessità o anche la persona di passaggio che si trovasse a Cassina de' Pecchi può connettersi nella piazza con Internet gratuitamente. Penso che sia una cosa utile per tutti i cittadini e quindi volevo darne comunicazione perché è partito questo nuovo servizio.

Con questo lascio la parola al Presidente per andare avanti con...

COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

PUNTO N. 2 O.d.G. C.C. DEL 23 APRILE 2012

LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA 06.02.2012

PRESIDENTE

Grazie al signor Sindaco. Do la parola al signor Segretario per la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta del 06.02.12.

SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art. 59 del Regolamento del Consiglio Comunale,

visto il processo verbale della seduta consiliare del 06.02.12 acquisito al protocollo comunale n. 4490 del 20.02.12,

le deliberazioni sono:

- N. 1. Comunicazione di prelevamento dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D.L. 18.08.00 n. 267.
- N. 2. Surrogazione del Consigliere Comunale signor Alberto Omar De Gradi con la signora Alessandra Albisetti.
- N. 3. Interrogazioni e interpellanze.
- N. 4. Lettura ed approvazione verbali seduta del 19.12.11.
- N. 5. Approvazione del protocollo d'intesa fra i Comuni di Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, i signori Vimercati Agnese, Flavio Mazzolati, Sergio Mazzolati per l'attuazione del PL industriale denominato PL I6.
- N. 6. Ordine del giorno proposto dal Consigliere Comunale signor Marcello Novelli, Gruppo Progetto Cassina Sant'Agata, avente ad oggetto "Costituzione della Commissione consiliare a termine sulla Scuola e la Pubblica Istruzione".

PRESIDENTE

Chiediamo l'approvazione. Chi approva alzi la mano. I Favorevoli? Il Consigliere Gagliano era assente che non vota? Astenuto. 12 favorevoli. Astenuti? Il Consigliere Gagliano perché era assente. Contrari nessuno. Grazie.

COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

PUNTO N. 3 O.d.G. C.C. DEL 23 APRILE 2012

ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2011

PRESIDENTE

Punto 3. Esame ed approvazione del rendiconto di gestione anno 2011. Do la parola all'Assessore al Bilancio Guido Parati.

ASSESSORE GUIDO PARATI

Buonasera a tutti. Il Consuntivo o Rendiconto di gestione per l'esercizio 2011 che si espone questa sera comprende la documentazione che è stata, come sempre, depositata agli atti per la visione da parte dei Consiglieri nel rispetto delle tempistiche previste dal regolamento di Contabilità vigente. Il nostro organo di controllo, Revisore dei conti ha riscontrato la corretta gestione tecnica e finanziaria del nostro conto, rilevando quanto segue.

- Regolarità delle procedure di contabilizzazione delle spese e delle entrate.
- Corrispondenze tra i dati di Bilancio e le scritture contabili.
- Rispetto del principio di competenza nella rilevazione finanziaria degli impegni e degli accertamenti.
- Adempimenti ed obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP e sostituti d'imposta.
- Rispetto del vincolo di utilizzo delle entrate con specifica destinazione, correlate alle spese di riferimento.
- Corretta resa dei conti degli agenti contabili.
- Rispetto dei vincoli di tesoreria.
- Estinzione nei termini di legge dell'anticipazione di cassa attivata nel corso dell'esercizio.
- I pagamenti e le riscossioni, sia in competenza, sia in conto residuo coincidono con il conto del tesoriere, BPM reso nei termini di legge.

Altri risultati positivi del nostro conto sono:

- Il rispetto del Patto di stabilità interno.

- Il rispetto dei vincoli delle spese del personale.
- La quota di oneri di urbanizzazione applicati alle spese correnti, pari al 46,64% rispettosa dei vincoli di legge e pari al 3,18% della spesa corrente.
- Il rispetto di tutti i parametri obiettivi fissati per i Comuni che certificano l'assenza di condizioni strutturalmente deficitaria dell'ente, dando atto di una sana gestione e di un buon controllo, soprattutto della gestione residui.

Anche nel corso dell'esercizio 2011 è stata garantita l'erogazione consolidata dei servizi alla collettività senza aggravio dell'imposizione tributaria, ma perseverando nella politica di ottimizzazione dei costi, del controllo della spesa e attenzione al recupero delle entrate che continua ad essere il principio d'ispirazione della nostra politica di gestione.

Il Rendiconto di gestione si chiude con un Avanzo di amministrazione pari 836.396,91€, così composto:

- 233.325,25€ dalla gestione competenza.
- 603.071,66€ dalla gestione dei residui.

L'Avanzo di amministrazione viene determinato come segue:

- Dall'esame di tutti gli accertamenti ed impegni, sia in conto competenza, sia in conto residui.
- Dall'esame di tutti i residui attivi e passivi da riportare in conto competenza e in conto residui.
- Dall'esame di tutte le economie e di sussistenza in conto competenza e in conto residui.

Il risultato di queste verifiche tiene conto sia dell'Avanzo di amministrazione applicato nell'esercizio (520.138€), sia del fondo in cassa all'inizio dell'esercizio per 1.336.135€.

Per quanto riguarda la gestione dei residui ritengo opportuno fare una breve analisi dei nostri residui che registrano la seguente percentuale di realizzo. Residui attivi, rendiconto al 2011: 6.110.439€, incassati: 3.114.633€, pari al 50,97%.

I residui passivi, rendiconto 2011 sono 6.929.435€, pagati 2.359.351€, pari al 34,5%.

I movimenti contabili del primo trimestre per quanto riguarda la gestione dei residui degli anni 2010 e precedenti rilevano i seguenti aggiornamenti. Incassati 62.496€, pagamenti: 195.573€.

Per la gestione di competenza la percentuale di realizzo della programmazione dell'anno 2011 è quasi interamente conseguita, infatti gli stanziamenti risultano impegnati e accertati nel rispetto delle previsioni nelle seguenti misure.

A Bilancio di previsione: 14.221.000€. In entrata lo stanziamento assestato è stato di 15.238.000€ e il Rendiconto di gestione 13.899.000€, pari al 91,22%. Gli incassi sono 9.478.000€, pari al 68,19%.

Per quanto riguarda la spesa, il Bilancio di previsione erano 14.221.593€. Lo stanziamento assestato è stato di 15.238.400€, il Rendiconto di gestione 14.186.765€, pari al 93,10%. I pagamenti risultano effettuati per 9.134.000€, pari al 64,38%.

Anche i movimenti contabili del primo trimestre rilevano i seguenti aggiornamenti. Incassati 1.419.000€ e pagati 1.736.000€.

Per quanto riguarda l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, anche quest'anno una parte delle entrate per oneri di urbanizzazione è stata vincolata al finanziamento delle spese correnti della manutenzione del patrimonio, rispettando la percentuale massima fissata dalla legge e mantenendo l'obiettivo dell'Amministrazione di contenere tale utilizzo nel limite massimo del 3,18% delle spese correnti.

Sia le entrate relative agli oneri di urbanizzazione, sia le entrate per alienazioni previste nel Bilancio di previsione 2011 sono state totalmente accertate, mentre per quanto riguarda i contributi da parte dello Stato si è provveduto a stornare un contributo di 200.000€ in conto competenza 2011 da reinserire nel prossimo Bilancio di previsione 2012 in quanto non ancora erogato.

La programmazione del Conto investimenti al Titolo II presenta la seguente rimodulazione. Oneri di urbanizzazione destinati a spese in conto capitale (Bilancio di previsione 2011) 376.000€, Rendiconto di gestione 2011: 373.500€.

Alienazioni. Erano previsti 632.000€ nel Bilancio di previsione 2011, c'è stata una variazione in aumento di 199.999,99€ e in pratica il Rendiconto è pari al 831.999€.

Trasferimenti da enti pubblici. Il Bilancio di previsione era di 905.191€. C'è stata una variazione di riaccertamento pari a meno 197.687€, nel Rendiconto di gestione sono 707.504€.

Trasferimenti dagli enti privati. Previsti 50.000€, variati in aumento per 37.000€, il Rendiconto di gestione 2011 è previsto in 87.000€.

L'Avanzo di Amministrazione è una variazione di riaccertamento di 520.138€ e il Rendiconto di gestione va a

520.138€, per un totale di Bilancio di previsione 1.963.000€, una variazione di riaccertamento pari a 557.000€ col segno più, nel Rendiconto di gestione 2.520.000€ suddivisi a loro volta in:

- Funzione generale dell'Amministrazione: 677.000€.
- Funzione alla Pubblica Istruzione: 349.000€.
- Funzione al Settore sportivo: 138.000€.
- Funzione Viabilità: 1.289.000€.
- Funzione Gestione del Territorio: 59.000€.
- Funzione Settore sociale: 6.000€.

Nel Bilancio in contro terzi si registra l'equivalenza tra gli accertamenti in entrata e gli impegni di spesa e parliamo ora del Patto di stabilità. Le previsioni del nostro Bilancio erano in linea con i vincoli imposti dalle norme relative al Patto di stabilità e durante l'esercizio è stato costantemente monitorato il flusso degli accertamenti/impegni e degli incassi/pagamenti con la finalità di assicurare il mantenimento del rispetto dell'obiettivo programmatico. Per l'Avanzo di Amministrazione, per quanto riguarda l'applicazione del nostro Avanzo di Amministrazione bisogna sempre tenere presente che il suo utilizzo deve essere destinato secondo un elenco tassativo di priorità dettato dall'articolo 167 del DL 18.08.00 n. 267 e precisamente l'Avanzo di Amministrazione può essere utilizzato

- Per la copertura di debiti fuori Bilancio,
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di Bilancio, questa è un'operazione che tendenzialmente si fa a settembre, quando si analizzano gli equilibri di Bilancio,
- per il finanziamento di spese non ripetitive, per esempio mutui,
- per le spese d'investimento.

Occorre prestare molta attenzione però ad applicare l'Avanzo di Amministrazione in quanto nel meccanismo per il rispetto del Patto di stabilità l'Avanzo di Amministrazione non rileva nell'entrata, mentre le spese finanziate dallo stesso in conto capitale vengono conteggiate come spesa, cioè un'uscita senza adeguata copertura di entrata e questo farebbe saltare il Patto di stabilità.

Per cui direi che la destinazione dell'Avanzo di Amministrazione verrà deciso dalla Giunta quanto prima. A questo punto io avrei finito la lettura di presentazione del rendiconto di gestione e lascio la parola al Presidente che deciderà come si procederà nella serata. Grazie.

PRESIDENTE

Avevamo pensato di far fare un giro di domande ai vari Consiglieri, per poi ogni Assessore darà la risposta di competenza e poi ci sarà magari un secondo giro. Vi va bene? Siete tutti d'accordo? Chi vuole la parola?

Do la parola al Consigliere Novelli.

CONSIGLIERE MARCELLO NOVELLI

Grazie Presidente, buonasera a tutti e soprattutto agli intervenuti. Devo dire che dalla relazione di Parati si evince un Rendiconto di gestione molto noioso, nel senso che sono un po' di numeri dati così, senza particolari, sarebbe una roba da approvare al volo, tanto è passato. Invece volevo soffermarmi su qualche piccola osservazione e poi qualche domanda all'Assessore Parati e poi anche agli Assessori di conseguenza.

Innanzitutto volevo dire che la delibera di Giunta in cui è stato approvato il Rendiconto di gestione vedeva assenti sia l'Assessore Maggio che l'Assessore Calabretta. Ovviamente avranno avuto altro da fare, però credo che il Rendiconto di gestione sia un po' come la festa di compleanno dei figli, nel senso che si manca solo se proprio crolla il mondo. Quindi mi fa specie che abbiamo qua una delibera che è votata da cinque Assessori su sette e questo fa un po' specie. È giusto per informazione.

L'altra cosa che volevo dire subito è che è vero che questo Comune ha un Avanzo di Amministrazione e un sacco di soldi in cassa, perché va detto prima di tutto che in un momento di crisi cronica, dove le famiglie fanno fatica ad arrivare a fine mese, il Comune di Cassina ha incassa la bellezza di 2.435.000€, quindi quasi due milioni e mezzo di soldi presso la tesoreria fermi. Uno direbbe: bei soldi, il Comune è molto sano. Anche perché se andiamo a vedere qualche riga più sotto e mi sto riferendo alla delibera di Giunta, andiamo a vedere che questo Comune fa 836.000€ di Avanzo di Amministrazione. Vuol dire che l'anno scorso si è avanzato 836.000€ e uno dice: cavoli, siamo in salute.

Appena l'ho visto, ho detto: ma com'è possibile che chiediamo 5.000€ per il trasporto dei disabili, quando abbiamo un avanzo di 836.000€. Perché aumentiamo le tariffe alle mense, che ci sono le famiglie che fanno fatica ad arrivare a fine mese, gli facciamo pagare di più di quello che costa al Comune, quando

abbiamo tutto questo Avanzo di Amministrazione? Ho detto: roba da pazzi. Andiamo lì, stiamo lì a guardare 20.000€ in più o in meno nel Piano Diritto allo studio per i nostri figli, che magari invece di avere soltanto le lezioni frontali, possono farsi un laboratorio di teatro, piuttosto che un laboratorio di qualche altra cosa. Quindi ero stupito di questo numero e dall'altro punto di vista anche e poi vado alle domande. C'è un momento di crisi in cui le Amministrazioni pubbliche dovrebbero buttare un po' di soldi per far muovere un po' l'economia anche quella spiccia. Facciamo mettere a posto qualcosa se c'è qualche lavoro da fare sui plessi comunali, sarebbe questo il momento di farlo. Invece a Cassina de' Pecchi non si può assolutamente nulla. Quando dico nulla, dico proprio nulla.

Poi però, andando a vedere meglio questi numeri non è vero che i nostri conti stanno così bene. Perché se noi andiamo a vedere queste altre due righe che ci sono qua, quindi l'analisi dei residui e l'analisi della competenza, vediamo subito che, parlando della competenza, che vuol dire quello che è successo nel 2011, abbiamo un bel buchetto di 286.000€, tondi, tondi, anzi 287.000€.

Uno dice: va be', il 2011 è andato malino, però avendo dei residui degli anni precedenti, abbiamo recuperato. Meno 212.000€, totale un bel buco di quasi di 500.000€. Uno dice: ma com'è possibile che abbiamo un buco di questo tipo? Lo spiego io perché non mi sembra che... perché abbiamo un buco di questo tipo con Avanzo di Amministrazione di 800.000€? È presto detto. Il Comune di Cassina de' Pecchi incassa ma non paga. Vuol dire sostanzialmente che continua a far decrescere i residui attivi, ossia i crediti che ha presso altri enti e non paga mai. Infatti in questo saldo di Amministrazione, nonostante abbiamo 500.000€ di buco, abbiamo 836.000€ in più in cassa proprio perché non paghiamo. Questo è dato da questo semplice schemino che v'invito a vedere, anche chi poi del pubblico vuol vederlo, è qua. Questo è il motivo. Io credo che in un momento come questo non pagare sia un crimine contro la nostra nazione, perché la nostra economia ha bisogno di far girare i soldi. Questa è la prima cosa. Quindi questo giusto per dire due cose sui numeri grossi.

Se poi andiamo a vedere i numeri piccoli, ci sono alcune cose che non mi tornano e vorrei chiedere. Noi abbiamo fatto l'ultimo assestamento di Bilancio a novembre. Tipicamente quello che ci si aspetti è che non cambi poi così tanto dall'ultimo assestamento di Bilancio. Quello che succede invece, se noi andiamo a vedere la pagina 3 della relazione, quella degli

Assessori, la relazione al rendiconto di gestione per i Consiglieri di Maggioranza che l'hanno in mano, andiamo a vedere che ci sono degli importi che cambiano completamente.

Il primo di tutti, e qui chiedo all'Assessore Parati perché non sono riuscito a capire è come mai fino a novembre avevamo uno stanziamento di 520.000€ di Avanzo di Amministrazione del 2010, che poi magicamente scompare. Qui chiedo come mai questo avanzo viene tolto e dov'è andato a finire. Erano 520.000€ che ci portavamo dall'anno precedente e scompare. L'altra cosa interessante è che le entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato calano di 80.000€ e volevo chiedere qui invece questi 80.000€ a cosa sono riferiti, se sono riferiti ad una specifica posta, quindi non ci finanziano più un certo servizio, oppure si tratta della fiscalità generale.

L'altra cosa interessantissima sono quei meno 180.000€ e sono sempre a pagina 3 nelle entrate extratributarie e volevo chiedere anche qui cosa sono questi 180.000€, se sono focalizzati in un singolo capitolo, capite bene che tra fine novembre e dicembre non dovrebbe cambiare poi così tanto.

Infine invece ci sono meno 200.000€ di entrate derivanti da alienazioni o da altri oggetti. Questo lo dico io cosa sono, sono 200.000€ in meno di contributi per la messa in sicurezza delle scuole. Tra l'altro la cosa che più mi fa specie è che il primo aprile è uscito un giornalino, dove gli unici numeri che vengono riportati sono i cosiddetti soldi che D'Amico porta da Roma. Lì ci sono scritti 400.000€, 200.000€ per la messa in sicurezza della scuola media, 200.000€ per le scuole materne, di cui 200.000€ di questi sono cancellati dallo Stato. I 200.000€ che mancano qua, e non sono residui, cioè non ce li hanno versati ma ce li devono dare, questi sono stati proprio cancellati. La cosa che mi fa veramente specie è che al primo di aprile questa Amministrazione manda fuori un giornalino che dovrebbe informare la cittadinanza su come stanno le cose. Fa propaganda spiccia, fa niente. Però che l'unico numero che riporta è un numero sbagliato e questo secondo me è spiacevole.

Tra l'altro, al di là della gestione corrente, volevo dire all'Assessore Parati e al Sindaco D'Amico, se non si sono accorti, che hanno tolto altri 200.000€ degli anni precedenti, quindi i famosi soldi che dieci volte sono andati sui giornali, dicendo che D'Amico porta i soldi da Roma, i soldi da Roma non arrivano perché 400.000€ sono già stati cancellati. Inoltre ho perso un po' di tempo per vedere un altro documento molto interessante che secondo me spesso si tralascia che è il discorso dei residui.

Se noi andiamo a vedere in questo oggetto che si chiama Riaccertamento dei residui dell'anno 2011 e precedenti, un documento interessantissimo che invito tutti quanti a leggere, vediamo che dei famosi soldi di Roma nelle casse di Cassina de' Pecchi non c'è un Euro. Lo dico ancora una volta: non c'è un Euro. Dato che sono tre anni che ne parliamo magari smettiamo di fare propaganda su questa cosa e pensiamo invece a fare delle cose serie, anche perché, così com'è, hanno cancellato i 400.000€ di cui parlavo prima, non vorrei che cancellassero anche questi 595.000€ che rimangono. Quindi abbiamo parlato e riempito la testa della gente per mesi, per anni di questa cosa e invece questa cosa non è vera.

Un'altra cosa interessante, poi magari faccio anche delle domande, però volevo un po' guardare le cifre grosse. Volevo segnalare a tutto il Consiglio Comunale e alla Giunta e anche al pubblico presente quel gioco finanziario che è il giro dei soldi Casale sotto UNES e compagnia cantando. Cosa succede in questo caso? Anche qui da mesi ci viene spacciato che una delle più grandi operazioni di questa Amministrazione è la chiusura del contenzioso con il Casale, perché grazie a quella cosa si riescono a fare alcune altre opere. Quali sono queste opere? Tre. L'asfaltatura del pezzo di Via Roma che dovrebbe essere settimana prossima, l'ex fontana di Piazza Decorati qui davanti e i sotterranei di UNES. Mi spiace che non c'è Maggio perché poteva essere interessato. Tre cose da fare.

Dall'altro lato, quindi contenzioso col Casale 800.000€ scritte a Bilancio, 800.000€ entrano e 800.000€ escono. Cosa succede? Che si va d'accordo con loro, si cancellano entrambe queste poste perché gli si dice: non fare più queste cose, ma fai queste altre tre. Non solo ma dai residui, cosa vuol dire residui? Sono cose che sono state finanziate anni fa. Dai residui degli anni precedenti vengono anche cancellati i soldi che erano destinati al rifacimento di UNES e le altre cose. Quindi cosa succede? Meno 800.000€ nelle entrate, meno 1.200.000€ dalle uscite. Cosa succede? Che spariscono queste cose perché le tre opere che ho detto vengono fatte in economia dalla società il Casale, dall'altro lato il Torrione viene finanziato attraverso un'altra operazione, altri soli e quindi sostanzialmente succede che nel nostro Bilancio noi scriviamo più 500.000€, scriviamo una positività.

Cosa succede? Uno dice: però il Torrione lo devi fare. Per il Torrione ci sono stanziati 390.000€. Quindi vuol dire che se sul Torrione deve essere fatto un lavoro da 800.000€, qua se ci sono scritti 395.000€ vuol dire che ... quanto? 359.000€, c'è

scritto 359.000€, vuol dire che in qualche modo i lavori che erano per 800.000€ saranno meno. È chiaro che se dovevano fare lavori per 800.000€ e ne facciamo per 400.000€, le cose cambiano.

Questo è un po' quello che ho capito, lascio a voi la controdeduzione, dalla lettura di questi documenti. Da un lato il fatto che comunque i nostri conti non sono così a posto come sembra, ma sono buoni soltanto perché non paghiamo, dall'altro questa operazione di cancellazione di residui, soprattutto nel Titolo II delle spese, quindi nella parte di conto capitale che, grazie a questo ... fanno in modo che compaiono dei soldi a Bilancio che invece non dovrebbero esserci. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Novelli. Do la parola al Consigliere Patella.

CONSIGLIERE ALESSANDRO PATELLA

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Il Consigliere Novelli ha detto una cosa che alla fine del suo intervento che ho apprezzato nel suo impianto, ma ho apprezzato anche quest'ultima cosa, ha detto: "da quello che ho capito". Prima di tutto volevo riportare su questa questione, su un fatto di metodo. L'ho già fatto ma penso che valga di più la pena farlo quest'anno visto che il Bilancio consuntivo dell'anno in cui è stata arrestata la Tesoriera del Comune. Penso che questo sia stato una campana di sveglia un po' per tutti. Io non escludo nessuno, quindi non escludo nessuno, non è un intervento polemico, ma un intervento di opposizione propositiva e costruttiva.

Noi arriviamo all'approvazione di questo Bilancio in una situazione chiaramente di sottovalutazione, è evidente dalla presenza in Consiglio Comunale. Qualcuno è stato male e non mi permetto assolutamente di fare affermazioni su questo, però è chiaro che siamo sottotono su un Bilancio che dovrebbe vedere come sono stati spesi i soldi del Comune, quali sono state le entrate, come ha funzionato la macchina comunale dal punto di viste economico.

A noi è stata data tanta carta, io questo l'ho fatto presente anche in Commissione Bilancio, ho sollecitato la convocazione della Commissione Bilancio, il Presidente è testimone perché l'ho mandato per conoscenza anche a lei, perché è quanto mai indispensabile. Io non faccio parte della Commissione Bilancio,

come di nessuna commissione, tuttavia mi è sembrato doveroso dover sollecitare questa convocazione in modo da poter fare un approfondimento. Ovviamente in una riunione di un'ora e un quarto l'approfondimento risulta piuttosto limitato. La carta è tanta, in autonomia si riescono a fare alcune osservazioni, ma non tantissime. Ho provato a documentarmi meglio presso gli uffici e qui veramente sono rimasto esterrefatto perché i documenti che sono a nostra disposizione non sono quelli che sono a disposizione degli uffici. Vale a dire gli uffici ragionano su altri documenti, non sto dicendo che siano numeri diversi, dico che proprio... parto da un punto di vista grafico per arrivare alla questione più politica, ma proprio dal punto di vista grafico e dal punto di vista contabile i numeri sono assemblati diversamente. Per cui i funzionari che ho interpellato si sono professati completamente incompetenti ad interpretare questi volumi. Funzionari del Comune, lo posso dire ufficialmente.

Se si professa incompetente il funzionario del Comune che ci lavora tutti i giorni dell'anno, figuriamoci un Consigliere Comunale. Quindi io ovviamente faccio altro per professione, cerco di dedicarmi con tutto l'impegno possibile, però faccio fatica a capire. Non vuol dire che io non abbia capito niente, perché ho fatto degli approfondimenti, delle ricerche, delle richieste e qualcosa che dopo chiederò. Però questo è un fatto indispensabile. Cioè se facciamo fatica a capire noi mi sembra ovvio che il cittadino non capisca niente. Anche con tutto il rispetto, Assessore, perché tutte le relazioni sono sempre state fatte così, quindi sto facendo un intervento di proposta per ragionare da qui in avanti. Dalla relazione noi non capiamo cos'è successo l'anno scorso relativamente ai programmi che il Comune ha messo in atto, fino a che punto sono stati portati avanti, se sono state richieste dai singoli programmi più spese, da qualcuno è stata richiesta più spesa, da qualcuno meno spesa, per quale ragione, che fine hanno fatto i soldi avanzati. Non si può capire in questo modo.

Allora è chiaro che noi stiamo gestendo i soldi della cittadinanza in un modo che la cittadinanza non può comprendere. Su questo secondo me dobbiamo fare una riflessione e il nostro gruppo presenterò alcune proposte anche nei prossimi Consigli Comunali perché mi sembra evidente che il Consiglio Comunale non ha il controllo della spesa dal punto di vista amministrativo-politico. Non sto dicendo che c'è un buco di Bilancio, non faccio dichiarazioni irresponsabili. Un buco di Bilancio non c'è perché c'è un insieme di uffici che governano la macchina da questo punto di vista, salvo imprevisti che

ovviamente escludiamo fino a prova contraria, però dal punto di vista dell'attuazione dei programmi, sicuramente il Consiglio Comunale non ha sotto controllo la spesa.

Io mi auguro che ce l'abbia più sotto controllo la Giunta. Quando ero in Giunta accedevo ad altri documenti e avevo un controllo più preciso di quello che, come Consigliere Comunale, riesco ad avere, che non vuol dire che qualcosa sia sfuggito anche a me e che non sfugga agli amministratori oggi dal punto di vista di ciò che realmente viene fatto.

Allora è evidente che dobbiamo seguire un altro medito. Io ho provato a fare un conteggio. Per esempio, quali sono gli strumenti che il Consiglio Comunale e perciò la cittadinanza ha a disposizione per entrare nel merito del Bilancio Comunale? Prima di tutto la Commissione Bilancio. La Commissione Bilancio ha avuto qualche difetto negli ultimi tempi, non voglio dire sempre, perché nel 2009, a metà anno, è stata convocata quattro volte, nel 2010 otto volte. Io non so se è un numero sufficiente. Però si può capire che otto volte è un numero in qualche modo congruo, nel 2011 quattro volte, quest'anno una sola volta su sollecitazione di un Consigliere che non ne fa neanche parte o dopo su sollecitazione di un Consigliere. Quindi siamo proprio agli ultimi giorni e diventa veramente problematico fare l'approfondimento.

Secondo me dobbiamo ripensare al meccanismo di funzionamento di questa commissione e quando dico ripensare non mi riferisco, poi ne parlerò nei prossimi Consigli Comunali, semplicemente all'impegno di Commissari membri che sicuramente ha una sua rilevanza, ma mi riferisco proprio alle regole generali di funzionamento generale di una commissione. Per cui è problematico per i commissari seguire l'andamento del Bilancio durante l'anno, perché le scadenze vengono sempre fornite a posteriori dalla Giunta. Io non dico che sia colpa vostra, io dico che questo è il meccanismo fino ad oggi, è sempre stato così. Però proviamo a pensarci, la spesa sfido chiunque a dire che ce l'ha sotto controllo, la spesa e l'entrata. Tanti numeri noi non sappiamo se sono sicuramente congrui. Ci sono tanti numeri e ad un certo punto noi ci abituiamo nell'entità, ma siamo sicuri che siano congrui nella spesa? Siamo sicuri che siano congrui al procedere dei programmi? Noi oggi non lo sappiamo e non lo sappiamo anche perché non ci sono le regole precise di verifica.

È inutile dire: tanto ci sono i Revisori del Bilancio. I Revisori del Bilancio si riuniscono tre volte, fanno quello che possono, con tutto il rispetto per loro, qualche cosa gli è

sfuggito negli anni passati. Quindi è evidente che dobbiamo assolutamente riportare sotto il controllo della pubblica cittadinanza questo Bilancio.

Io faccio alcune osservazioni e alcune cose che ho reperito anche dagli uffici. Per esempio assomiglia un po' a quella che diceva il Consigliere Novelli, però più mirata sui singoli programmi. Ci sono delle differenze un po' strane tra gli stanziamenti che risalgono a novembre e gli impegni poi effettivamente accertati. Bilancio 442.000€, 136.000€, c'è una diminuzione di 316.000€. Vorrei capire da cosa è derivata.

Politiche giovanili è quasi congruo.

Lavori Pubblici meno 200.000€. L'ufficio mi ha risposto che è un mancato finanziamento da parte dello Stato, però sembra esserci anche maggiori stanziamenti di oltre 200.000€. Quindi anche questa diminuzione sembra non corrispondere ad altri conti.

Il Personale meno 77.000€.

Le Politiche, sociali, le Politiche alla persona meno 76.000€.

Politiche della Sicurezza meno 14.000€.

Edilizia meno 48.000€. Chiedo cortesemente intanto di giustificare queste differenze.

Conservazione del patrimonio meno 10.000€, non è una cifra altissima rispetto al complessivo che è di oltre 400.000€.

Quindi prima di tutto questo e mi piacerebbe che venisse un po' circostanziato nei singoli servizi che ad un certo punto hanno visto una diminuzione di spesa, in particolare chiedo sulle Politiche sociali.

Ci sono poi altre questioni relative ai residui. Ha detto l'Assessore che sono 836.000€ dell'Avanzo di Amministrazione dall'anno scorso. Chiedo con quale criterio, perché in Commissione Bilancio ho fatto questa domanda, non è stato possibile avere una risposta, chiedo con quale criterio siano stati cancellati alcuni residui attivi e alcuni residui passivi. Vorrei capire come sono stati scelti perché non sono stati cancellati tutti, è evidente questo fatto e vorrei capire quali hanno inciso sui programmi, nel senso che l'Amministrazione – il punto che dicevo prima – dovrebbe avere sotto controllo un programma come centro di costo, dire qual è lo stanziato per quel centro di costo, capire quali sono le entrate e capire mese per mese come procede la spesa e l'entrata. Qui ci sono delle differenze molto rilevanti e poco dettagliate nel procedimento. Secondo me noi dovremmo avere dei documenti di questo genere, più simili a quelli che hanno i funzionari. Avendo i documenti accorpati,

siamo costretti a fare queste domande però così secondo noi la cosa non può funzionare perché sono spese troppo generiche di cui non si capisce il processo.

Adesso ho lasciato sull'impianto un pochino più generale. Quindi concludo su questo, poi nel secondo intervento chiederò delle cose più specifiche sui programmi dell'anno scorso. Io ritengo, Assessore è una proposta che faccio adesso, la faccio all'Assessore e al Sindaco, poi la formalizzerò, che noi prima dovremmo trovare questo percorso e una nuova forma di documenti, molto più simili ai documenti di variazione di Bilancio, dove sono presenti le maggiori entrate per un servizio, le minori entrate per un servizio e le maggiori uscite e le minori uscite, contemplando chiaramente il punto di partenza e il punto di arrivo. Prima di tutto e poi fatto per centro di costo, in modo che politicamente ci possiamo rendere conto di quello che sta succedendo a Cassina de' Pecchi.

Faccio un esempio banale. È difficile rendersi conto di quello che succede sull'asilo perché appare non accorpata alle altre cifre soltanto la spesa delle educatrici assunte attraverso cooperativa. Quelle assunte direttamente dal Comune sono ... la spesa per queste educatrici è messa assieme alla spesa del personale. Allora così non abbiamo sotto controllo la spesa, non capiamo esattamente che cosa sta succedendo. Quindi prima di tutto la documentazione deve cambiare. In secondo luogo deve essere fatta per centro di costo, in terzo luogo ci devono essere delle tappe previste da delibera consiliare per le riunioni della Commissione Bilancio e per i rapporti che può tenere quanto meno il Presidente, non voglio dire tutti i Commissari, ma il Presidente della Commissione Bilancio col funzionario al Bilancio del Comune in modo che abbia i documenti preventivamente e su quella base possa convocare la Commissione Bilancio, perché se ce l'abbiamo a posteriori non possiamo capire niente.

Fatto questo passaggio, Assessore e Sindaco, dobbiamo trovare un percorso, siccome noi non spendiamo i soldi nostri e non prendiamo i soldi nostri, dobbiamo trovare un percorso per rendere il Bilancio partecipato dalla cittadinanza, per fare in modo che la gente scelga come spendere i soldi anno per anno. Perché se c'è questo spettacolo desolante da parte dei Consiglieri e una platea, lo dico con tutto il rispetto per i presenti, complimenti ai presenti che sono venuti, ma vuota per il resto, è anche perché il cittadino sa che quando viene qua non riesce a comprendere di cosa si sta parlando. Non ha un quadro complessivo di come stati spesi i soldi l'anno scorso, di come

sono andati i servizi. Quindi noi dobbiamo, partendo dalle istituzioni, facendo quel percorso più preciso, poi, questo lo propongo, quello che faremo noi, cercare di trovare un cammino per rendere partecipato il Bilancio non solo dal punto di vista dell'informazione, ma dal punto di vista della scelta, perché i cittadini se sanno che possono scegliere per determinare la spesa, penso che possano, con maggior motivazione, partecipare alle assemblee di Bilancio e alle scelte che il Comune fa.

Grazie. Poi farò le domande più di dettaglio.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Patella. Qualche altra osservazione, nessuna? Do la parola al Sindaco D'Amico.

SINDACO

Poi lascio la parola all'Assessore al Bilancio, però volevo prima fare una piccola introduzione che mi sembra giusto fare prima di addentrarci nelle varie risposte un po' più specifiche anche perché colgo un po' quello che ha detto il Consigliere Patella sulla trasparenza e su quello siamo dalla stessa parte, sul dover proporre le documentazioni nel modo migliore e più accessibile a tutti, su questo lo dicevo quando ero in Minoranza, non so se ricorda, io ho ascoltato con molto interesse quello che Lei ha detto e volevo dire però qualcosa più in generale.

In primo luogo noi qui stiamo approvando il consuntivo 2011, sappiamo tutti quello che è successo nel 2011, che ha riguardato proprio il settore finanziario del Comune, sappiamo tutti che è stato scoperto che l'ex responsabile che era responsabile da anni, anni e anni, era stata assunta nel 1984, figuriamoci, è venuto meno perché è la signora è stata arrestata perché si è scoperto che da anni e anni la signora si appropriava di fondi pubblici. È stata condannata a cinque anni di reclusione, quindi io devo dire in questo caso, l'ho detto e lo ripeto qui adesso perché è il primo Consiglio Comunale dopo la sentenza e devo fare i complimenti ai Magistrati che hanno seguito questo caso perché in Italia, troppo spesso, la giustizia funziona male, le sentenze arrivano dopo decine di anni, non si fa mai giustizia, in questo caso invece bisogna dire che la giustizia è stata fatta in pochi mesi si è arrivati ad una sentenza, sentenza che ho considerato e considero esemplare perché è una sentenza pesante, vediamo che spesso autori di reati anche efferati vengono condannati a pochi anni di reclusione, in questo caso cinque anni

di reclusione abbiamo ritenuto che sia una sentenza esemplare, per questo ringraziamo i Magistrati che hanno seguito in modo molto approfondito questo caso. Il Comune rientrerà in possesso di 237.000€ di cui 166.000 per soldi effettivamente sottratti e il resto, 16.000 per spese sostenute dall'Amministrazione per il caso e 55.000€ per il danno d'immagine, noi entreremo in possesso di 237.000€ che in parte sono già stati versati, gli altri se non verranno versati, abbiamo dato incarico al nostro avvocato di pignorare i beni della signora.

Questo però... li ha, li ha ben superiori a questa cifra, quindi su questo penso che non dovremmo avere problemi a rientrare in possesso di tutta questa cifra. Stiamo facendo tutti i passaggi per questo, sicuramente questo ha comportato dei grossi problemi che Vi potete immaginare perché la signora gestiva in modo molto autoritario e accentrato, ormai da anni, e chi era in Maggioranza precedentemente, ho sentito spesso lamentele da alcuni di Voi che dicevano: la responsabile di Amministrazione ha troppo potere, ha tutto sulle sue spalle, controlla tutto lei, adesso che Voi siete in Opposizione, prima eravate in Maggioranza, le avrete notate e saprete cosa vuol dire quando c'è una persona che controlla tutto lei, quando di colpo quella persona non c'è più, ci sono degli scompensi. Nonostante tutto si è riusciti a far funzionare la macchina, a rimetterla subito a punto.

Ci sono stati degli scompensi, però, uno scompenso, sono quegli 80.000€ che Lei vede che sono spariti, glielo spiego subito, è una cosa piccola nel complesso... **intervento fuori microfono** .. dai trasferimenti, perché era uno dei finanziamenti che siamo riusciti ad avere dallo Stato, che ero riuscito a recuperare nei meandri delle casse dello Stato, però la responsabile del settore entro il – se ricordo bene – la fine di luglio, doveva richiedere, erano già stati stanziati con una risoluzione in Commissione Bilancio della Camera dei Deputati, il Ministero dell'Economia aveva già fatto un decreto che stanziava i fondi, il Comune li doveva richiedere, la signora doveva mandare a sua firma la richiesta effettiva di farseli mandare, dando l'IBAN, dove mandarli, eccetera. L'abbiamo scoperto durante l'indagine con gli agenti della Finanza che questi documenti che Lei doveva mandare erano rimasti lì, non li aveva firmati, non li aveva mandati, quindi noi non abbiamo richiesto un finanziamento, in teoria era perso, però siamo riusciti con una manovra successiva a farceli ristanziare, in effetti quei soldi erano già destinati al Comune di Cassina de' Pecchi, non sono stati richiesti, solo due Comuni di quelli che

avevano avuto accesso a quei fondi per opere pubbliche, visto che la motivazione era seria, ci sono stati riassegnati, arriveranno, sono stati tolti dal Bilancio 2011, ma arriveranno nel Bilancio 2012, quindi li abbiamo recuperati nonostante il problema.

Era solo per specificare che ci siamo trovati ad affrontare una situazione per il Comune di Cassina de' Pecchi epocale. Pensate: la responsabile che gestiva tutta la parte amministrativa, da decine di anni, è stata arrestata, potete immaginare quello che può essere successo nel settore Amministrazione del Comune. Non solo abbiamo dovuto capire dove questa Signora andava a prelevare questi soldi perché per anni e anni è riuscita a farla franca. Questo è stato un punto che ci ha fatto molto riflettere. Adesso noi abbiamo pensato di nominare due responsabili: uno per le entrate e l'altro per la parte Ragioneria, quindi non c'è più un responsabile unico che gestisce tutto, adesso sono due responsabili: uno che gestisce le entrate, l'altro.. c'è stata una riorganizzazione interna, questo ha comportato qualche problematica che poi si ripercuote alla fine dell'anno sulla gestione dei residui, quel grosso avanzo di Amministrazione probabilmente in parte può anche essere dovuto a questa gestione che è stata un po' difficoltosa nell'anno, dovuto a questo. Questa è una cosa che volevo dire e chiarire.

Per quanto riguarda come vengono predisposti i documenti e come vengono messi a disposizione, io devo dire, Consigliere Patella che noi abbiamo approvato come da legge, il Bilancio consuntivo in Giunta un mese prima del Consiglio Comunale, quindi da quel giorno, dall'approvazione in Giunta i documenti sono pubblici a disposizione di tutti. Normalmente tutti i Consiglieri Comunali possono richiedere la documentazione o venire in Comune a verificarla già da venti giorni prima del Consiglio Comunale per quanto riguarda i Bilanci. Non solo, la Commissione Bilancio è considerata la Commissione di garanzia, infatti proprio per questo motivo, la presidenza della Commissione Bilancio è data ad un Consigliere di Minoranza che volendo può convocare, visto che la Commissione viene convocata dal Presidente della Commissione, non dal Sindaco, il Presidente della Commissione, se vuole, può convocare anche 50 riunioni della Commissione Bilancio, può farne due al giorno, una al mattino, una alla sera, tutti i giorni della settimana, è decisione del Presidente della Commissione, non è decisione del Sindaco, né della Maggioranza, ancora di più una Commissione, la Commissione di garanzia presieduta dall'Opposizione, per questo io non voglio entrare sul numero di Commissioni

convocate, perché non è una cosa sulla quale noi abbiamo avuto alcun tipo di margine di responsabilità, posso capire le Commissioni che sono presiedute da un esponente di Maggioranza, il Sindaco può sollecitare perché magari fa parte della stessa Maggioranza, però può sollecitare qualsiasi Consigliere, io prendendo spunto da quello che Lei chiede, sui prossimi Bilanci, mi farò parte attiva nel far presente al Presidente della Commissione Bilancio che c'è stata una richiesta di convocazione di ulteriori Commissioni Bilancio, tenga conto però dall'altra parte che Lei non è un componente della Commissione Bilancio. È vero che come Consigliere Comunale può partecipare, ha diritto di presenziare alle Commissioni, anche quelle di cui non fa parte, però non è un membro effettivo, sarebbe meglio se questa richiesta arrivasse da componenti effettivi della Commissione.

Per quanto riguarda la tipologia di atti, questi sono gli atti tipo che vengono predisposti in tutte le Amministrazioni perché è la forma con la quale si presentano nei Consigli Comunali. Per andare più in profondità a quello che diceva Lei, forse è utile consultare il PEG al quale Lei ha accesso e penso abbia. Io Le dico che su questo ogni Consigliere Comunale ed ogni Commissario della Commissione ha avuto tempo in questo mese intercorso tra l'approvazione in Giunta ed il Consiglio Comunale, di poter andare dagli uffici a chiedere informazioni eccetera. Le dirò di più, pochi giorni fa, credo tre giorni fa, il Consigliere Novelli ha protocollato il 12 aprile una richiesta con dei chiarimenti che gli sono stati dati nel giro di quattro giorni. Quindi da parte nostra e da parte degli uffici penso che la disponibilità a rispondere ad ogni tipo di domanda, ci sia stata, se Lei ha da segnalare che non c'è stata una disponibilità, me lo dica perché.. sul fatto della tipologia di predisposizione, siamo disposti anche ad affrontare eventuali proposte, non c'è chiusura assolutamente su questo, quindi io sono disponibile ad affrontare con Lei eventuali proposte di diversa tipologia di predisposizione, metodologia di disposizione dei documenti, su questo non penso di avere alcun problema se c'è modo di migliorare le cose, poi bisogna vedere se secondo noi è un miglioramento, però se troviamo una condivisione, penso che questo non abbia alcun problema.

Per chiudere questo mio intervento iniziale, poi lascio la parola ai Consiglieri, voglio spiegare un po' meglio la questione del Casale che il Consigliere Novelli aveva sottolineato, la voglio spiegare bene perché ritengo che sia stata una grande operazione da parte nostra, perché ricapitoliamo la questione

Casale che è forse la più grossa bega legale che abbiamo trovato aperta nel Comune di Cassina de' Pecchi. La questione Casale la riassumo anche per il pubblico che è qui, che magari non l'ha seguita da sempre e spero che mi permettiate di parlare qualche minuto. La questione Casale è nata dal fatto che nel vecchio PRG fu deciso che un imprenditore potesse fare un grosso investimento edilizio a fronte di una ristrutturazione e cessione al Comune di alcune cascine che erano nella sua proprietà. Queste cascine comprendevano dei corpi di cascina e un antico torrione. Nella convenzione il privato, andando avanti con la costruzione delle sue palazzine che poi vendeva, doveva di pari passo ristrutturare e cedere al Comune queste strutture della Cascina del Torrione.

È successo però che il privato ha ristrutturato le cascine ma non il Torrione. È andato avanti, ha iniziato a vendere le sue abitazioni senza ristrutturare il Torrione. A questo punto l'Amministrazione ha chiesto di escutere e quindi di prendere una fideiussione che era stata fatta aprire proprio a garanzia di quei lavori, perché giustamente si era detto: se Lei privato non fa questi lavori, c'è una fideiussione aperta da Lei che copre il costo di fare questi lavori, così, se non li fa Lei, noi escutiamo la fideiussione e li facciamo con quei soldi.

Ma cos'è successo? Quando il Comune ha cercato di escutere la fideiussione, questa fideiussione si è dimostrata fatta in un modo che non era di diretta escussione, quindi non è stato possibile ritirarla. È stata una fideiussione che ha dato adito a un ricorso e si è bloccata lì e il Comune non ha potuto riscuotere questi soldi. Probabilmente questa fideiussione si è capito che non era stata fatta con quella terminologia che faceva sì che poteva che quei soldi potessero essere presi immediatamente, ma loro hanno fatto ricorso, adducendo varie cose e quindi si è entrati in una bega legale infinita. Ci siamo trovati quindi nella situazione di un Torrione in decadenza perché se non si mette a posto può finire che va a crollare il privato che stava vendendo le sue abitazioni.

Una causa che chiedeva qualcosa più di un milione da parte nostra a loro, a fronte di... inizialmente erano di circa 400.000€ il costo del Torrione, ma, con le penalità eccetera, si era chiesto più di un milione, 1.100.000€ e passa nella causa. Come tutti sapete queste cause possono andare avanti anni e anni. Noi ci siamo trovati davanti la spada di Damocle del Torrione che, col passare degli anni poteva cadere e potrebbe cadere, quindi c'era la necessità di o trattare col privato e chiudere, perché si aspettava la fine della causa, magari la vincevamo e prendevamo

il nostro milione di Euro, però tra dieci anni quanto magari il Torrione era già finito, quindi di chiudere e di trovare un accordo. Ma sapete che quando si cerca un accordo, poi per chiudere deve mediare e alla fine non avremmo avuto tutto quello che potevamo avere.

Lì è stata la trovata che ci è riuscita bene, ci è andata bene e sono molto contento di aver chiuso questa operazione. Qual è stata? È stata quella di dire: cos'è che permette a noi di riprendere in mano le redini della questione? La questione Torrione. Allora abbiamo detto: se possiamo fare il Torrione noi direttamente, possiamo mettere con le spalle al muro la società con la quale abbiamo la causa, perché possiamo anche dire: il Torrione ce lo mettiamo a posto noi tranquillamente e andiamo avanti con la causa, tanto alla fine la vinciamo e ci dovrai dare tutto, però intanto non ti facciamo vendere le abitazioni perché non ti diamo l'agibilità perché non hai rispettato la convenzione e quindi tu rimani dieci anni senza vendere una casa. Ma perché abbiamo potuto fare questo? Perché siamo riusciti a trovare i soldi per fare il Torrione. Non sono soldi dei cittadini di Cassina, non abbiamo aumentato le tasse per prendere i soldi, abbiamo fatto una cosa che tutti i Comuni possono fare ma che è difficilissimo fare, quella di accedere ai fondi dell'otto per mille. Quello che ogni cittadino dà con la sua dichiarazione, chi lo dà allo Stato, questi soldi vanno in un fondo e ogni anno tutti i Comuni hanno la possibilità di richiederlo per opere pubbliche.

Noi li abbiamo richiesti. Vi devo dire che è molto difficile accedere perché le richieste devono essere fatte in modo perfetto, quindi già una parte, su mille richieste che arrivano, la metà vengono scartate perché non vengono predisposte bene o perché la tipologia d'intervento non è altamente e socialmente importante perché poi siano finanziati. Noi siamo riusciti a passare quella fase, quindi la nostra richiesta è stata ammissibile, poi tra essere ammissibile ad avere il finanziamento, anche lì un quarto di quelli che sono ammissibili riescono ad avere il finanziamento perché i fondi non bastano mai per tutti. Ma siamo riusciti a far presente la necessità veramente impellente di avere dei fondi per questa opera che è una delle poche cose storiche che rimane a Cassina de' Pecchi e quindi siamo riusciti ad essere inseriti nella lista degli enti finanziati e ad avere 359.000€ dallo Stato, che non sono ancora entrati materialmente, ma che sono già stanziati, già stabiliti dal Ministero dell'Economia.

Noi cosa abbiamo fatto? Con quei 359.000€ e non sono solo quelli, Consigliere Novelli, che Lei dice: come fate a farlo con

solo 359.000€? Noi abbiamo aggiunto anche 250.000€ e passa che ero riuscito ad ottenere come altro finanziamento dallo Stato, che inizialmente pensavamo di destinare sotto UNES per la ristrutturazione del sotto UNES, li abbiamo, con i 359.000€, più i 250.000€, li destiniamo al Torrione e quei soldi vanno a costruire il Torrione... mi faccia finire perché è un ... poi questo l'Assessore al Bilancio... però mi faccia finire il concetto perché è un gioco a incastri che non è semplice, ma è giusto capirlo. Quindi noi abbiamo detto: il Torrione lo facciamo noi, senza chiedere una Lira ai cittadini di Cassina de' Pecchi coi soldi di finanziamento dell'otto per mille e altri soldi di finanziamento pubblico che siamo riusciti ad ottenere. Abbiamo detto ai signori del Casale: OK, il Torrione lo facciamo noi, non abbiamo problemi. A questo punto noi vi blocchiamo la vendita perché non diamo l'agibilità perché non avete rispettato la convenzione. A questo punto avete due strade. O ci date quello che abbiamo chiesto in toto, quello che è chiesto nella causa, il totale massimo, oppure noi andiamo avanti dieci anni, però voi per dieci anni non vendete. Capite che a questo punto hanno trattato al massimo per noi, al minimo per loro e ci hanno dato questi soldi. In parte ce li hanno dati col progetto, perché il Torrione è vero che costava quella cifra, ma con i 359.000 più i 250.000€, più il progetto che noi non paghiamo perché ce lo pagano loro e ce lo danno loro, che un progetto così vale centinaia di migliaia di Euro, quindi noi il Torrione lo finiamo. Noi abbiamo chiuso che otteniamo dal Casale più di un milione di Euro. Come? In 800.000€ e passa in lavori che faremmo fare. Sotto UNES lo faremo fare a loro e quindi non usiamo quel finanziamento che abbiamo avuto perché l'abbiamo girato di là, Via Roma che non veniva asfaltata da almeno 25 anni, i lavori là davanti. Quindi un sacco di altre opere a spese tutte del Casale e non dei cittadini di Cassina de' Pecchi.

Questa è stata un'operazione straordinaria, c'è voluto tutto il tempo da quando siamo stati eletti, prima per capire esattamente com'era la situazione per costruire un'operazione di questo tipo e portarla a compimento e si compierà quest'anno con i lavori che partono. Via Roma inizia già a fine mese, un sabato e domenica sarà chiusa, abbiamo predisposto i cartelli e il percorso alternativo, dovremo chiuderla per due giorni, la facciamo il sabato e la domenica, così non comporta problemi particolari e il 28 e il 29 sarà chiusa Via Roma per riasfaltare, salvo maltempo. Quindi partono i lavori adesso, partiranno i lavori del Torrione, i lavori di sotto UNES, quindi siamo riusciti a compiere una grossa operazione.

Spero di aver spiegato com'è stata costruita. Io lo dico, ce l'abbiamo messa tutta, questa era una questione per tutti chiudere quella faccenda e credo che l'abbiamo chiusa nel modo migliore per Cassina de' Pecchi e per cittadini perché non chiediamo una Lira a nessuno, abbiamo preso il massimo che potevamo prendere e abbiamo risolto una situazione veramente che era difficile e che aveva portato una parte dei grossi problemi che hanno fatto cadere anche un'Amministrazione, perché una parte dei problemi sono nati da quello nell'Amministrazione precedente, una parte sono nati anche da lì. Quindi che sia stata chiusa veramente in un modo molto positivo, ognuno poi ha la sua idea. Penso che meglio di così nessuno avrebbe potuto fare. Come abbiamo chiuso in modo molto positivo l'altra questione aperta da anni che era quella di Via Don Verderio, però di quello abbiamo già parlato prima perché l'abbiamo chiusa prima.

Adesso vorrei lasciare però la parola all'Assessore al Bilancio perché è giusto che parli lui, perché dovrebbe parlare lui stasera, non tanto io. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Do la parola all'Assessore al Bilancio Guido Parati.

ASSESSORE GUIDO PARATI

Novelli, per quello che riguarda le cifre che diceva il Sindaco, sono 154.870€ e 42.000€. Se va a pagina 154 nella parte spesa troverà quelle cifre lì... sono questi 154.000€ più 42.000€ **...intervento fuori microfono...** che sono 154.000€ più 42.000€, per cui sono 200.000€ **....intervento fuori microfono...**

PRESIDENTE

Do la parola al Consigliere Novelli.

CONSIGLIERE MARCELLO NOVELLI

Grazie Presidente. Il posto dove dobbiamo guardare è l'ultima pagina delle entrate in conto capitale, che è la pagina 37 del PEG. Se voi guardate a pagina 37 del PEG, noi avevamo 310.000€ di residuo dell'anno precedente e 907.000€ di entrate per un totale di 1.017.000€. 258.000€ sono entrati e possiamo

dire che sono il contributo dello Stato per opere di viabilità, il contributo per i centri sportivi che tra l'altro sono anche riportati su questo giornalino e contributi dello Stato per ristrutturazione immobili comunali 110.000€.

Quindi quei 258.000€ sono entrati e li abbiamo in cassa. Poi ce ne sono 559.000€ nei residui. Questi 559.000€ sono i 359.000€ di cui parlavamo prima e i 200.000€ che sono rimasti, dei 600.000€ iniziali per le scuole. Sto guardando i numeri in fondo, quindi abbiamo detto 258.000€ sono entrati, 110.000€ dagli anni precedenti e 148.000€, 559.000€ e 400.000€ sono quelli che dicevo prima che sono stati cancellati ma erroneamente ancora riportati su questo aggeggio.

ASSESSORE GUIDO PARATI

Non è erroneamente, perché non è vero che quei soldi non sono nostri, quei soldi lì sono soldi che nell'elenco delle scuole finanziate dal Ministero delle Infrastrutture e nell'elenco approvato dalla Commissione Bilancio della Camera erano inseriti come Cassina de' Pecchi, quindi siamo solo in attesa che il Ministero delle Infrastrutture ci stanzi quei benedetti quei 200.000€, siamo noi in attesa come tanti altri Comuni. È una questione tecnica del Ministero che non li ha ancora stanziati, quindi i Comuni sono costretti a riportarli poi nell'anno successivo.

CONSIGLIERE MARCELLO NOVELLI

Sono il Consigliere Novelli, riprendo la parola. Lei ha ragione nel senso che 200.000€ vengono messi come residui, ma 400.000€, 200.000€ del 2010 e 200.000€ del 2011 vengono invece cancellati come dal documento dei residui, 400.000€ sono cancellati, glielo assicuro perché sennò gli altri non sarebbero riportati a residuo. Sono proprio cancellati, ultima colonna qua in fondo, maggiori o minori entrate, nelle minori entrate 400.000€, 200.000€ di residui e 200.000€ di questo. Quindi quei soldi lì sono soldi andati, non sono che aspettano qualcosa, quelli sono stati cancellati dai residui. **...intervento fuori microfono...**

INTERVENTO

Presidente, chiedo quale sia l'ordine di questo dibattito. Mi sembra una tavolata più che un dibattito.

CONSIGLIERE MARCELLO NOVELLI

Tornando a noi due domande. La prima, in quale conto contabile ci sono i soldi che, aggiunti ai 359.000€, vanno a completare il Casale di cui parlava prima il Sindaco e voglio la conferma che quei 400.000€, 200.000€ degli anni precedenti e 200.000€ del 2011 sono stati effettivamente cancellati, quindi non li avremo mai più.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Novelli. Do la parola all'Assessore Parati.

ASSESSORE GUIDO PARATI

Nella relazione che Lei ha detto che era insufficiente perché troppi numeri e compagnia bella, io ho specificato bene che 200.000€, che erano di competenza 2011 sono stati chiusi, abbandonati per il 2011 e siccome non ci sono ancora stati dati, li metteremo a Bilancio per il 2012, per cui 200.000€ quelli li portiamo a casa appena ce li daranno. Ho detto nella mia relazione sia le entrate relative agli oneri di urbanizzazione, sia le entrate per alienazioni previste nel Bilancio di previsione 2011, sono state totalmente accertate, mentre per quanto riguarda i contributi da parte dello Stato, si è provveduto a stornare un contributo di 200.000€ in conto competenza 2011, da reinserire nel prossimo Bilancio di previsione in quanto non sono ancora stati erogati, per cui non li abbiamo persi, li abbiamo stornati dal 2011 e li abbiamo portati al 2012. Questo è quanto, per cui i 200.000€ non sono stati persi, li abbiamo solo stornati dal 2011 e li abbiamo portati nel 2012 perché non sono ancora entrati in questo momento preciso. Questo è quello che ho detto nella mia relazione piena di numeri senza contenuto politico. Questo è quanto. Per cui non sono 400.000€ che abbiamo perso, anche perché non abbiamo perso neanche gli altri 200.000€.

...intervento fuori microfono...

PRESIDENTE

Grazie Assessore Parati, la parola all'Assessore Maggio... ah, do la parola all'Assessore Parati.

ASSESSORE GUIDO PARATI

Allora Lei diceva che sulla relazione a pagina 3, Risultati della gestione, ci sono stati avanzo applicato alla gestione 520.000€, che poi non sono stati accertati perché i soldi ci sono nell'Avanzo di Amministrazione, per cui è chiaro, cioè cosa vai ad accertare una cosa che un Avanzo di Amministrazione che sei sicuro di avere già in tasca? Si accertano le cose che poi devi renderti conto se poi entreranno o non entreranno, ma i 520.000€ dell'Avanzo di Amministrazione sono già stati accertati nel momento in cui hai stabilito che c'è un Avanzo di Amministrazione. Questo è quanto. Se Lei non è ... comunque il discorso è in questi termini. La risposta tecnica e contabile è questa, dopo possiamo andare a cercare tutto quello che vuole Lei se non è soddisfatto della risposta. Più di questo io non Le posso dare come risposta. Se poi se vuole andare avanti a chiedermi altri dati che mi aveva chiesto in precedenza, faccia, poi dopo rispondo al Consigliere Patella, che ha fatto una serie di domande specifiche sui residui, per cui sono in grado di dare delle risposte. Novelli, se vuole ripetere le due o tre domande che mi ha fatto prima che mi sono appuntato, questa dell'Avanzo di Amministrazione per la quale Le ho dato la risposa. Altre domande specifiche?

CONSIGLIERE MARCELLO NOVELLI

Mancava la domanda del calo di 180.000€ nel Titolo III delle entrate, sempre per quanto riguarda la competenza. C'era di 180.000€, gli 80.000€ erano sul Titolo II che è quello che mi ha risposto prima il Sindaco. 180.000€ sulle entrate extratributarie, quindi si passa 33.233€ a 33.055€. Poi l'altra domanda è quella che dicevo prima, in quale capitolo sono i 200.000€ delle entrate. Grazie.

ASSESSORE GUIDO PARATI

Questa me la cerco e poi Le rispondo perché al momento... Consigliere Patella, se Lei vuole...

CONSIGLIERE ALESSANDRO PATELLA

Le ripeto entrambe, poi nell'altro intervento anche noi abbiamo avuto qualche risposta dagli uffici, poi mi riservo più nel merito però al momento avevamo fatto queste due domande.

Una relativa al criterio con cui erano stati cancellati i residui attivi e i residui passivi. Spiego subito la cosa perché è evidente che su un parco di residui attivi o passivi, in qualche modo, a secondo di quelli che si cancellano, si può gestire un Avanzo di Amministrazione per l'anno successivo. Quindi si può controllare contabilmente un Bilancio che però non corrisponde poi ai soldi reali che spettano. Siccome poi la cancellazione vuol dire cancellazione di spese e cancellazione di entrate, bisogna stare molto attenti, quindi chiedevo con che criterio e quali esattamente. Primo.

Seconda domanda. Avevo letto un insieme di disavanzi, non me li fate rileggere per brevità, se volte li rileggo, un insieme di differenze tra stanziamenti e impegni anche consistenti. Per esempio sul Bilancio stesso 316.000€, ma ne ho letti parecchi altri, quindi chiedo esattamente quali spese siano state cancellate precisamente. Questo mi sembrerebbe un dato interessante.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore al Bilancio Parati.

ASSESSORE GUIDO PARATI

Per quello che Lei ha detto come primo punto sul Bilancio, dove dice che sono stati cancellate una serie di cifre pari a 211.000€, Le posso dire che 170.000€, se va a pagina 55 del PEG le trova tutte... non ne ho ancora detta una, 211.000€ ho detto io. Dove le ha trovate? Che riguardano questo argomento specifico? Perché le cifre sono tante. Io ne ho trovate 1.123.000€ di cifre. **...intervento fuori microfono...**

CONSIGLIERE ALESSANDRO PATELLA

...quali sono i residui attivi e i residui passivi cancellati e con quale criterio. Questa è la prima.

La seconda invece, dalla relazione, quella dei singoli Assessori, a pagina 20 c'è una tabella per singoli settori di Bilancio, in cui risultano delle differenze tra gli stanziamenti e gli impegni, anche consistenti. Quindi mi piacerebbe sapere queste differenze che tra l'altro sono tutte a ribasso e forse corrispondono, adesso stavo cercando la calcolatrice per calcolare la somma, forse corrispondono alla differenza che diceva Lei prima tra lo stanziamento di 15.200.000€ a novembre

e 14.100.000€ nell'accertato, che è tanto un milione in due mesi. Comunque per singoli settori sono quelle spese, sono 806.000€ le differenze già solo per i settori, evidentemente c'è qualche altra spesa di 200.000€ che vi porta poi a un milione. Quindi sui singoli settori ho 806.000€ di differenza tra lo stanziato di novembre e l'accertato di oggi, che oggi vuol dire 31.12.11, non vuol dire aprile. Giusto? Quindi in un mese io una differenza consistente facendo la somma di tutte le differenze tra settori.

Allora ho chiesto agli Assessori a che cosa corrispondono come diminuzione di spese queste diminuzioni per settore. Faccio un esempio. Bilancio meno 316.000€, come si motiva? Ma non in generale, precisamente per settore. Lavori Pubblici meno 200.000€. Personale meno 77.000€. Politiche meno 76.000€. Mi piacerebbe capire quei 76.000€ e tutte le altre cifre che ho detto a quali diminuzioni di spesa esattamente corrispondono maturate in un mese, almeno contabilmente in un mese.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Patella. Do la parola all'Assessore Maggio.

ASSESSORE ANDREA MAGGIO

Rispondo allo stesso momento a Patella e a Novelli. Probabilmente questi 200.000€ a cui vi riferite cono quelli che avevo sentito il capitolo che prima citava Novelli, che era il 10628, questo è un capitolo che prevede l'entrata di 200.000€ per la riqualifica del patrimonio comunale che l'Amministrazione ha sempre individuato come intervento alle scuole materne, ma che purtroppo non è arrivato. Questi 200.000€ in effetti non sono entrati e sono questi. Mentre gli altri 200.000€ sono 200.000€ che, come diceva il Sindaco, sono già stati immagino deliberati, non conosco bene i procedimenti che hanno a Roma, ma sicuramente è stato individuato Cassina come Comune al quale catapultare questi nuovi 200.000€, oltre tutti gli altri, mentre quelli che già sono arrivati sono quelli che, rispetto alla vulnerabilità delle strutture scolastiche. Questo è un contributo il quale ha interessato moltissimo anche il Consigliere Gagliano, il quale va ringraziato perché l'interessamento particolare e personale è il suo per far percepire al Comune questo finanziamento che, in accordo col Provveditorato, verrà gestito e gli interventi, attraverso questo

progetto che abbiamo già fatto, gli interventi verranno fatti nella stagione di sospensione delle attività didattiche.

In particolare abbiamo dovuto chiudere nel corso del tempo tre o quattro aule relativamente a degli interventi di somma urgenza, il Provveditorato è intervenuto con somma urgenza perché ha individuato, attraverso sfondellamenti e delle prove che hanno verificato sul posto, la necessità d'intervenire con urgenza in punti specifici. Il resto ha detto che comunque possono essere posticipati alla chiusura dell'attività scolastica cosicché da ridurre al minimo arrecato alla scolaresca.

Quindi quei 200.000€ sono proprio quelli che sarebbero dovuti arrivare, che stiamo aspettando perché arriveranno sicuramente, perché ormai hanno deliberato, però purtroppo i tempi non sono sempre così immediati e sono quei 200.000€ che noi avremmo voluto destinare alle strutture materne, perché il precedente contributo, quello dei 200.000€ che ho appena citato e che verrà destinato alla scuola media, in parte anche alle elementari, quindi per lo sfondellamento, non includeva le scuole materne, cosa che inizialmente noi pensavamo. Purtroppo c'è stato fraintendimento, noi pensavamo che scuole fossero tutte, invece gli istituti scolastici hanno considerato da Roma solo la scuola elementare e media, pertanto sono stati collocati i contributi di 200.000€ e il successivo contributo si sarebbe dovuto destinare alle scuole materne. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Maggio. Do la parola **...intervento fuori microfono...** do la parola all'Assessore Olivieri.

ASSESSORE MARIO OLIVIERI

Colgo con piacere l'invito a riconsiderare la modalità con cui presentiamo i conti, perché devo dire che ho una sorta di ritorno all'antico perché negli ultimi anni che lavoravo in azienda sanitaria ed era un'azienda pubblica come la nostra, c'è stato il grosso passaggio al controllo di gestione. Fino al 2000 noi facevamo un certo tipo di controllo dei costi, poi al 2003 siamo passati al controllo di gestione e devo dire che per me medico che ho fatto due anni di corso in Economia finalmente cominciavo a capirci qualcosa, nel senso che riuscivo a comprendere, rispetto ad ogni servizio, quanto investivo e quanto ottenevo per quel che riguarda i servizi e, man mano che erogavo il servizio, quanto mi restava per erogare quella attività.

La modalità di gestione del Comune è arretrata rispetto a quella… e abbiamo riflettuto più volte al nostro interno se non valesse la pena di riconsiderare il modo con le spese e le entrate fossero assemblate per poter comprendere per centri di costo quali erano effettivamente le risorse che utilizzavamo e quante venivano utilizzate. Quindi ho colto questo disagio che devo dirvi non è solo il mio.

Oggi sono stato al distretto a parlare con gli altri referenti dei vari Comuni per il Bilancio distrettuale e anche loro avevano la stessa difficoltà, perché noi dobbiamo rincorrere le varie cifre nei vari capitoli che sono suddivisi in modo verticale, mentre in realtà i servizi vengono erogati con la partecipazione di tutti i servizi. Quindi concordo con questa necessità.

Fatta questa premessa che è opportuno che si rivaluti la modalità con cui vengono presentati i Bilanci che sono una serie di cifre su cui difficilmente ci si orienta e noi, ma anche le persone che lo leggono, per una questione di trasparenza, cerco di rispondere al quesito che mi è stato posto, riservandomi naturalmente, proprio per una questione di trasparenza, di elencare singolarmente le singole cifre che arrivano alla somma di queste.

Ci sono sicuramente due macro-aree nelle quali c'era stata una differenziazione tra quanto avevamo previsto di spendere e quanto invece abbiamo effettivamente speso ed era l'area degli affitti. Noi abbiamo una certa cifra che storicamente eroghiamo per sostegno alle persone, che chiedono un aiuto e quest'anno per questioni di presentazione della domanda, cioè in relazione a chi ha presentato la domanda, e quanto abbiamo erogato, abbiamo erogato di meno. È la voce che vado a recuperare nel PEG, è la voce al capitolo 22205 per cui avevamo previsto 69.000€ e ne abbiamo erogati 34.000€. **…intervento fuori microfono…**

CONSIGLIERE ALESSANDRO PATELLA

La questione è questa. A me piacerebbe capire, io ho scelto questo, poi chiaramente faremo un ragionamento, io spero che sia un ragionamento condiviso il più possibile, lo costruiremo nei prossimi mesi spero in modo condiviso. Adesso ho scelto questi dati e ho scelto quegli altri che facevo fatica a ricostruire, ho chiesto anche agli uffici, facevano fatica a ricostruire. L'unica risposta che mi è stata data è stata quella dell'Assessore Maggio perché gli è andata bene perché era una cifra sola, onestamente è una cifra sola, ce l'ho qua, ti è andata

bene. Ma quando si tratta di scomporre in tante cifre... è una cifra sola ed era anche grossa, quindi di arriva notizia. Parliamoci tra persone che si conoscono, che sanno come funziona.... Era una cifra grossa, 200.000€, è chiaro che ti arriva notizia che quel finanziamento non ti arriva e si cancella. Ma poniamo che siano tante cifre, 17.000€, 21.422€, eccetera, il cui ammontare dà non 200.000€, ma 197.000€. Può darsi che ti sfuggano.

Il punto è questo. Su queste cose io non è che do una responsabilità particolare a voi, fermiamoci un attimo perché magari le difficoltà che sto nutrendo io, le stiamo nutrendo tutti, però stiamo amministrando la macchina di altri, dei cittadini, forse ci dobbiamo dare una mossa soprattutto sulla scorta di quello che è avvenuto l'anno scorso, e meno male che è venuto fuori, per controllare meglio il Bilancio. Poi ci tornerò sopra su questo ragionamento. Visto che era stato così gentile da rivolgermi la domanda, ho cercato di chiarire meglio lo spirito del mio intervento.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Patella. Do la parola all'Assessore Parati.

ASSESSORE GUIDO PARATI

Cerco di dare una risposta in merito a quello che diceva Lei a proposito dell'Avanzo di Amministrazione, perché con tutta questa carta qui, onestamente un paio di appunti che mi ero preso proprio per una risposta puntuale ... troppa carta, non la trovo. Comunque sia il punto della questione è che nell'Avanzo di Amministrazione questo avanzo è costruito dalla gestione competenza, dal fondo in cassa il primo gennaio e dai residui attivi e passivi, come giustamente ha rilevato Lei già durante la Commissione Bilancio, voleva sapere esattamente quali erano le minori spese che contribuivano ai residui, le minori spese che erano state fatte e che cosa invece era stato eliminato in toto.

Io adesso Le leggerò le minori spese sostenute e le dirò dove può trovare questi dati sul PEG. Poi Lei se vuol guardarle subito, sennò io poi le farò una fotocopia di questo in modo che se lo potrà controllare con calma, eventualmente poi ne riparliamo, però Le dico che per arrivare alla cifra di 1.123.000€ ci sono minori spese di 13.900€, spese per organi istituzionali. Poi ci sono minori spese legate al personale perché avevamo

ancora a Bilancio, per cui nei residui spese per rinnovi contrattali che non sono più spettanti, in quanto, come Lei sa, fino al 2014 rinnovi contrattuali non ce ne sono più. Questo è stato messo dentro e di conseguenza c'è questo c'è questo tipo di economia.

Poi abbiamo 15.000€ in meno per quello che riguarda il Segretario Comunale, perché l'attuale Segretario Comunale prende un po' di soldi in meno rispetto ai precedenti, ci sono ulteriori economie di spesa sul personale, ci sono economie di gestione generale degli uffici amministrativi per 47.900€, ci sono economie del servizio finanze per 13.800€, economie del servizio tributi per 327.000€, economie del servizio urbanistica per 64.000€, del servizio edilizia per 10.400€, dei servizi demografici 3.800€, fondo di riserva che non è stato utilizzato più lo swap per 67.200€, dalla Polizia locale abbiamo 15.800€, dalla Pubblica Istruzione 58.000€, poi possiamo andarli a leggere uno per uno e posso dire se è per la mensa, piuttosto che per altre cose, però adesso Le faccio cappello generale, così quando Le do questo, riesce a capire meglio. Le farò una fotocopia che le faccio trovare in Segreteria. Servizio biblioteca e cultura 16.100€, sport 4.400€, sulle strade 18.100€, ecologia e verde 34.300€, servizio infanzia e giovani 35.700€, disabili 27.400€, anziani 14.500€, servizi assistenza 126.400€, servizio cimiteri 7.500€, servizio commercio 750€.

Adesso possiamo vedere le cifre più eclatanti, oppure di queste Lei mi dica quali giusto per non tediare tutti i cittadini per dire, se Lei vuol vedere l'urbanistica piuttosto che i tributi che è la somma più importante, io Le faccio ...

INTERVENTO

Io La ringrazio del dettaglio che Le avevo chiesto in Commissione Urbanistica, io Le chiedo due cose. Primo perché sono state cancellate queste e non altre, perché sicuramente ce ne sono delle altre, in secondo luogo se Lei vuole riferire di servizi importanti per i quali sono stati cancellati questi residui, lo dica Lei visto che ha l'informazione. Quindi il criterio e i servizi importanti, cortesemente. Grazie.

ASSESSORE GUIDO PARATI

Il criterio è come quello che Le ho detto per il personale, dove c'è un risparmio di 211.000€, Le avevo già anticipato che sono spese per i rinnovi contrattuali del personale dipendente,

che era stato messo a Bilancio per cui qui dentro c'è IRAP, ci sono dentro le tasse, c'è dentro tutto quello che va di conseguenza all'aumento del personale. Poi posso andare a vedere il servizio tributi che è quello più pesantuccio, 327.000€... queste sono considerate insussistenze per cui sono soldi che difficilmente si portano a casa... Per esempio oneri previdenza assistenza gettito ICI 7.300€. Residuo per il personale dell'ufficio 12.490€. Spese concessionario di riscossione per la pubblicità e l'affissione, 9.300€. Spese sul compenso della concessionaria per la riscossione della TARSU. Voi sapete che qualche anno la precedente Amministrazione aveva fatto fare un'indagine per sapere quanti erano i metri, i negozi, le abitazioni e compagnia bella per capire se la TARSU veniva pagata in modo adeguato da tutti i cittadini, da tutti i negozianti e compagnia bella, per cui c'erano stati questi 5.700€ che non sono stati più incassati e c'è stata una insussistenza per questo. Per cui avevamo messo a Bilancio 26.000€, sono stati determinati e accertati 20.000€, per cui 5.700€ sono stati abbandonati. Poi ci sono prestazioni e servizi per 23.000€ in meno, questi sempre legati al servizio tributi, cioè le richieste che fanno i signori dell'ufficio tributi per i servizi che danno. Avevamo messo a Bilancio 65.000€ negli anni passati. Sono residui e qui l'ufficio ha ritenuto di non essere più in grado d'incassare queste cifre. Non ho chiesto all'ufficio la motivazione per cui ci sono questi 22.000€ in meno.

Poi ci sono sgravi per restituzione di tributi. Era prevista una restituzione di tributi fino 270.000€ negli anni precedenti, erano stati conservati per 270.000€ e in pratica gli uffici hanno ritenuto di non dover più conservare questi sgravi per la restituzione di tributi perché è passato troppo tempo, probabilmente sono cause che sono state vinte dall'ufficio, per cui non dobbiamo più restituire questi soldi per la bellezza di 157.000€. Per cui sono tante le cifre che giocano su questo e le motivazioni sono diverse. Per esempio c'è IVA a debito del Comune da versare all'erario che risulta non dobbiamo più versare per la bella somma di 130.000€ perché era stato messo a residuo e non dobbiamo più versare questa cifra all'erario. Prego...

INTERVENTO

...sta parlando Lei così magari ci possiamo collegare a quell'altra domanda che facevo. Stanziamenti 2011, impegni 2011. Nel Bilancio è la più consistente.

ASSESSORE GUIDO PARATI

Infatti era l'appunto che stavo cercando.

INTERVENTO

Magari sono collegate? Sono altre voci.

ASSESSORE GUIDO PARATI

Sono altre voci, ma non sono queste in modo specifico. Almeno se non ricordo male l'appunto che mi ero preso che ho perso, per cui faccio la figura di quello che non è preparato ma a memoria non me lo ricordo, glielo confesso. Comunque glielo faccio avere sicuramente perché mi ero preso proprio questo appunto, però l'età probabilmente gioca un brutto scherzo. Le chiedo scusa. In questo momento mi sfugge, magari quando finiamo la riunione mi viene in mente tutto... sicuramente guardi, perché di appunti ne ho presi diversi, quello l'ho preso oggi alle tre è l'unico che non mi ricordo.

PRESIDENTE

Avete risposto tutti alle domande che hanno fatto... **...intervento fuori microfono...**

ASSESSORE GUIDO PARATI

Diciamo che l'edilizia sicuramente.

INTERVENTO

Io sto guardando sempre a pagina 20, siccome vogliamo giocare con le carte scoperte, diciamo che da questo punto di vista ... sempre questo, carte scoperte nel senso che sto parlando della stessa tabella, ho fatto degli altri approfondimenti, poi nell'altro intervento li dirò. Ma su questo nel dibattito se si parla di belle figure, sa che l'Opposizione fa sempre bella figura quando chiede. Ma in realtà voglio arrivare a un altro punto e spero che politicamente sia chiaro. Qui sto guardando sempre la stessa tabella, ho guardato in questa tabella che mi rappresenta per ogni settore la differenza tra il 30 novembre e il 31 dicembre, le differenze più significative. L'ammontare

complessivo è di 806.000€, in un mese solo è tanto. Ci sono alcuni settori in cui questa differenza è più consistente. Una era quella di Maggio e l'abbiamo vista, le altre erano quelle delle Politiche sociali e l'Assessore è stato così cortese da rispondermi in modo aperto e sincero come stiamo facendo noi, le altre voci sto apprendendo adesso riguardano tutte Lei.

316.000€, l'appunto lo ha trovato, 77.000€ il Personale, poi c'è un 14.000€ Sicurezza riguarda il Sindaco, 48.000€ Edilizia, 18.000€ Affari generali e istituzionali.

SINDACO

Il discorso del Personale. Dobbiamo considerare che c'è Ambrosino che per metà anno noi l'abbiamo subito sospesa e licenziata, quindi non è stato sostituita con una nuova persona. Abbiamo il Personale che c'era prima diviso in modo diverso, però non è che abbiamo assunto una persona al suo posto, quindi c'è stato un risparmio. Poi c'è stata un'altra dipendente che è andata a metà dell'anno in pensione era un D3, poi c'è anche il risparmio sul costo del Segretario Comunale che con il nuovo Segretario abbiamo un risparmio. Quindi è facile trovare ... poi c'è anche negli ultimi mesi un risparmio per l'Assessore Chiesura che è il Consigliere Chiesura ormai.

PRESIDENTE

Un attimo per la registrazione, sennò non si capisce niente.

INTERVENTO

Semplicemente ho dettagliato agli Assessori alcune cose che avevo chiesto nel primo intervento perché non era sufficientemente chiaro.

PRESIDENTE

Do la parola al Consigliere Patella.

CONSIGLIERE ALESSANDRO PATELLA

Grazie Presidente. Traggo prima le conclusioni sul ragionamento più politico amministrativo che stavo facendo prima. A me sembra evidente, Sindaco, che tutte queste spese Lei dice saranno quelle che giustificano una diminuzione per

esempio nelle spese del Personale. Però non è detto, da quello che Lei dice, che siano quelle che corrispondono ai meno 77.000€ e su queste voi non avete i pezzi di carta e noi nemmeno e quindi è un problema di tutti, nel senso che sicuramente se li cercate li avrete, ma voglio dire meno 77.000€ corrispondo ad una diminuzione dello stanziato tra il 30 novembre e il 31 dicembre. Quelle cose che Lei dice, ricordando un po' con tecnica compendiarla, così improvvisando, sono cose che sono accadute prima del 30 novembre, quindi potevano tranquillamente essere incluse nella variazione di Bilancio nella verifica generale di Bilancio.

Quindi su queste cifre io penso tranquillamente che possiamo dire che non abbiamo una conoscenza profonda e non ce l'abbiamo secondo me perché fino adesso, e non escludo nessuno, sto facendo una proposta al Consiglio Comunale, non abbiamo fatto una verifica puntuale, controllata per programmi. È questo che dico io. Allora noi qui abbiamo molti dati, molte informazioni di carattere contabile, ma nessuno di noi e nessuno di voi ragiona così. Cioè l'Assessore Pinco Palla con quella delega guarda i programmi A, B e C che ha nella sua delega, guarda quanto costano, quali entrate possono essere messe a garanzia e poi controlla come sono andate. Così ragionano i tecnici che hanno dei documenti appositi e poi guardano le variazioni in aumento, in diminuzione di ogni singolo programma.

Noi non riusciamo a ragionare così nel momento della verifica del Bilancio. Questo penso che sia un limite per tutti. La cosa che Lei diceva prima, Sindaco, che Lei solleciti le Commissioni è una cosa che può accadere, ma non mi riferivo esattamente a quello, io mi riferivo alla competenza specifica del Consiglio Comunale, che è l'assemblea elettiva. Noi siamo i rappresentanti del popolo e lo dico fuor di retorica e qui stiamo controllando, questo è un documento fondamentale per la tenuta di una Giunta, di un'Amministrazione, cioè il Bilancio, noi andiamo a controllare come spendiamo i soldi dei cittadini. Non sono soldi nostri, quindi dobbiamo prima di tutto essere noi completamente consapevoli, in secondo luogo essere molto chiari nei confronti dei cittadini.

Ci può essere una responsabilità dei singoli commissari, ma non è questo che adesso a me interessa verificare, poi faremo un'interpellanza nel prossimo Consiglio Comunale e diremo anche questo, però quello che m'interessa vedere è il procedimento alla base. La Commissione è un prolungamento del Consiglio Comunale, la Commissione è, quando si riunisce,

Consiglio Comunale, lo rappresenta completamente. Come Consigliere Comunale faccio questa proposta rispetto alle Commissioni che funzionino in modo più preciso. Questo non dipende soltanto dai Commissari, dipende anche da noi, dipende anche dal Consiglio Comunale che tipo di mandato dà alle Commissioni. Secondo me noi dovremmo verificare puntualmente, volta per volta, mese per mese i dati del Bilancio, verificarli attraverso Commissione. Quindi la Commissione si deve riunire almeno una volta al mese, escluso il mese di agosto, però almeno una volta al mese a verificare l'andamento, ma non in generale contabile, perché questo è uno sforzo molto generoso, ma non seguiamo, per programmi e per centri di costo, facendo uno specchietto per programmi e centri di costo, basato sul finale dell'anno precedente, poi lo stanziato iniziale, variazioni in aumento, variazioni in diminuzione e chiusura.

Questo per tutto l'anno, in modo che noi, giorno per giorno, possiamo capire, comprendere l'andamento dei programmi. Facciamo un esempio la cosa che dirò dopo. La ludoteca ha meno 2.500€ di entrata. Vuol dire che ci sono meno utenze? Noi queste cose dobbiamo capirle subito ... è stato meno aperta, OK. Bisogna capirlo subito, non capirlo l'anno dopo e sollecitare immediatamente l'Assessore, comprendere le ragioni, se queste ragioni l'Assessore ci dice che sono dovute a difficoltà, magari fare delle proposte, insomma cercare di sorvegliare l'andamento del servizio, della spesa e dell'entrata. Questo è un discorso che devono emergere e va al di là della responsabilità dei singoli commissari. Io non mi sottraggo dalla polemica, la faccio quando è giusta, la faccia volentieri, ma perché è giusta, non perché mi piace fare la polemica. Ma in questo caso non è quello il problema, il problema è come noi gestiamo e come l'abbiamo sempre gestito.

Quindi mi piacerebbe da questo punto di vista fare delle verifiche con voi a partire dalle interpellanze che produrremo nel prossimo Consiglio Comunale.

Detto questo, chiusa questa cosa, per noi ci deve essere un altro passo. Fatto questo, una volta che noi abbiamo il totale controllo della spesa e dell'entrata, dobbiamo condividerlo più chiaramente con i cittadini prima di tutto, perché a volte utilizziamo noi stessi dei termini tecnici di cui non abbiamo tutta la consapevolezza e solitamente non ce l'ha il cittadino, non perché è stupido, ma perché si solito non è qua.

Detto questo, a noi piacerebbe che ci fosse il momento della scelta da parte della cittadinanza, perché è vero che noi abbiamo la responsabilità di scegliere per conto della

cittadinanza, ma cinque anni sono tanti. Però questo lo discuteremo e lo vedremo.

Adesso voglio andare avanti sulle singole spese, sul contenuto del Bilancio consuntivo. Siccome ci siamo permessi anche noi di fare qualche richiesta agli uffici, in particolare abbiamo fatto delle richieste all'Ufficio Tecnico e la prima cosa è questa, che noi abbiamo speso circa 130.000€ per il PGT e non vediamo niente. Questo è un problema, sempre per ragionare per programmi. 130.000€ spesi fino adesso e non abbiamo neanche una vaga idea, siccome dietro e davanti ai numeri del Bilancio ci sono degli obiettivi stiamo spendendo soldi senza avere la minima contezza di quello che ha in cantiere l'Amministrazione per la cittadinanza. Non sappiamo quali sono i piani d'intervento, non sappiamo il tunnel se si farà o non si farà, non sappiamo niente del PGT. Contemporaneamente però vediamo le spese per i Lavori Pubblici e io è l'ennesima volta che lo dico, possono essere più o meno interessanti, poi vediamo, ma completamente disorganiche. Fa capire che non c'è una programmazione urbanistica dietro, perché si passa da ex fontane, recupero UNES, riqualificazione del Naviglio, ottimo obiettivo, barriere architettoniche, fornitura banchi elettronici, illuminazione arredo urbano, realizzazione area cani in Via Gramsci. Tutte cose più o meno condivisibili, adesso non entro nel merito, ma sicuramente non c'è un piano organico e non c'è un piano organico perché dietro non c'è una pianificazione urbanistica. Questo l'Assessore lo ha anche detto apertamente.

Altra cosa che io rilevo nei Lavori Pubblici che io trovo preoccupante. La continua tendenza a spendere o per spese correnti, oppure per beni in teoria in conto capitale, ma velocemente, rapidamente deperibili, entrate ottenute da alienazioni di immobili, oppure da oneri di urbanizzazione. C'è un'enorme differenza. Se io prendo dei soldi attraverso la vendita di un immobile e li utilizzo per asfaltare le strade, sto vendendo una cosa che rimarrà grosso modo per sempre per realizzare una cosa che mi dura cinque anni. Questo io lo chiamo spreco, non so come lo chiamereste voi, secondo non tiene questo tipo di programmazione. Andiamo a vederla nel dettaglio? Intanto questa mirabolante azione di chiusura della convenzione del Casale prevede una sistemazione del verde in Piazza Decorati al Valore Civile, io mi auguro che ne esca una cosa carina, vedremo quanto sarà strategica e fra sette anni non dovremo rifarla. Poi 50.000€ di asfaltatura di Via Roma.

Io non voglio dire che siano soldi buttati, però non c'è paragone tra soldi che vengono dedicati per il recupero di un

bene storico come il Torrione, non voglio dire artistico, ma che ha una sua storicità come il torrione e un asfalto che fra tre o quattro anni sarà da rifare … l'hanno fatto 25 anni fa ma non è in condizioni positive, quindi vuol dire prendere dei soldi, impiegarli in beni altamente deperibili. Peraltro mi sembra un po' on contraddizione con il mitico tunnel che l'Amministrazione D'Amico ha promesso sin dalla campagna elettorale.

Spese registrazione accordo transitivo, sempre soldi da immobili alla registrazione di un accordo. Spese tecniche complessive collaudo Torrione, a parte che prima bisognerebbe fare il Torrione, poi noi utilizziamo i soldi per ristrutturare il Torrione attraverso fondi pubblici, finanziamenti pubblici e questo ce l'hanno spiegato più o meno chiaramente, dopodiché richiamiamo il Casale e diciamo: abbiamo finito i lavori, puoi intervenire per fare il collaudo? Non mi sembra molto … tra l'altro, non so se vi ricordate, abbiamo proposto circa una trentina di emendamenti su questa convenzione. Ci avete detto di no a tutti, anche a quelli che chiedevano semplicemente di aggiungere come allegato una stima tecnica delle spese. Questo lascia un serio dubbio su questa operazione perché avete detto di no a questo?

Altre cose. Spese provenienti da…

PRESIDENTE

Consigliere Patella, tre minuti, non di più.

CONSIGLIERE ALESSANDRO PATELLA

Dettaglio questa cosa poi ho finito. Spese provenienti da aree PEEP vendita di un immobile, tinteggiatura interna scuola materna di Via Gramsci. Anche questo, vendo un immobile per fare una tinteggiatura. Strade immobili 77.600€, quindi la stessa cosa di prima. Impianto fonico sala consiliare. Sistemi controlli accessi sede comunale. Illuminazione arredo urbano. Realizzazione area cani. Cioè noi abbiamo venduto degli immobili per realizzare queste opere, che sono molto più effimere. È evidente questa cosa. Quindi secondo non me non c'è un equivalente fra l'entrata, l'entrata è moneta d'oro, l'uscita è moneta di rame. Questo è il concetto che secondo me vi sta sfuggendo.

Proventi oneri di urbanizzazione, 174.000€ per opere stradali o per acquisto beni informatici, 80.000€ per fornitura

banchi elettronici, vedete voi se c'è un'equivalenza tra la costruzione di una casa e la fornitura di banchi elettronici, secondo me non c'è un'equivalenza. Io penso che tutte queste entrate che derivano dalla vendita di beni o dalla costruzione di nuovi edifici devono essere messe in edifici, specialmente per quanto riguarda la possibilità di costruire case sociali di cui giustamente vi siete vantati. È perfetto, non bisogna ricordare primogeniture, però l'importante sarebbe proseguire su questo programma.

Le ultime cose che chiedo riguardano l'area Politiche Sociali, dopodiché veramente ho finito. Sulla mensa c'è un'entrata in più da parte dei soldi che hanno pagato i cittadini per il servizio mensa già molto alto, già superiore al costo reale per il pasto del Comune di 19.500€. Chiedo come ma. Anche l'uscita è aumentata.

Poi nell'asilo nido ho qua elencate tutte le spese, sono grosso modo 225.000€ di entrata dai genitori, grosso modo il doppio o un po' di più per l'uscita. Però, mancando il personale quello che è assunto direttamente dal Comune, è difficile comprendere quale sia la spesa complessiva.

Della ludoteca ho già detto. Il CAG, Assessore, vedo ormai un assestato di 79.235€ da 110.000€ da quando Lei l'ha preso in mano. Se costava 110.000€ vuol dire che c'era più servizio, comprese le sere, Lei le ha tagliate dicendo che lo dava a un'associazione, ma questa associazione non fa lo stesso servizio decisamente, anzi da quello che mi risulta non fa proprio quello che Lei si aspettava, non fa proprio questa apertura serale che Lei si aspettava. A me non risulta che ci sia un'apertura a tutti. Detto questo nel capitolo dedicato ai giovani c'è una diminuzione di 10.000€, da 22.500€ a 12.500€. quindi Lei promette una compensazione ma in realtà questa compensazione diminuisce strada facendo, quindi non soltanto diminuisce il servizio, ma diminuisce anche la compensazione che Lei ha promesso.

Direi che ho finito.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Patella. C'è qualche altro intervento? Do la parola al Consigliere Scotti.

CONSIGLIERE CLAUDIO SCOTTI

Buonasera. Io volevo uscire un po' dai numeri che numeri che stiamo dando finora e volevo entrare nel merito delle relazioni del Rendiconto di gestione. Mi riferisco alla relazione che ogni Assessore fa, generalmente dovrebbe fare l'Assessore in merito ai vari programmi. Io ho preso un programma come esempio, mi sono rifatto a un tema a me molto caro che è quello dell'Ambiente. Volevo un po' capire, questo va avanti con il copia-incolla, nel senso che si continua ripetere periodicamente le cose degli anni precedenti senza un minimo di criterio.

Vediamo un po'. Nel caso dell'Ambiente sono stati presi in esame tre aspetti, uno che riguarda l'intervento sull'amianto. Io in tal senso avevo predisposto già un'interrogazione che poneva una serie di questione nella relazione si fa riferimento proprio a questa norma. Nella relazione si dice: "Sono continuati i controlli sul territorio da parte dell'ASL competente relativamente al progetto di monitoraggio degli edifici contenenti cemento amianto. Salvo che la legge del 2005 prevede che il censimento e la mappatura era da farsi entro il gennaio 2009", a Cassina lo stiamo facendo ancora adesso, non capisco com'è possibile, nel senso che la legge lo obbligava entro il 2009. Ora dovremmo essere in una fase in cui il Comune, con l'ASL, dovrebbe fare una descrizione scadenziata dei procedimenti di attuazione. Difatti nella mia interrogazione chiedevo chiesto e non ho avuto nessuna risposta in merito. La risposta era in riferimento alla normativa di legge ancora del 2005 in cui si parla solo di mappatura e censimento. Quindi siamo fermi a tre anni fa, questa è la situazione. Questo è un punto del programma dell'Ambiente.

L'altro aspetto invece che purtroppo, a spiace molto, riguarda il tema del risparmio energetico. Purtroppo a quanto pare è l'unico impegno che ha fatto questa Amministrazione ed è quello di promuovere un gioco nelle scuole elementari. Ci siamo limitati solo a questo, un tema di importanza così rilevante come quello del risparmio energetico si è limitato solamente a dire che l'Amministrazione ha promosso un gioco che si chiama Comunica game di educazione ambientale, in cui i ragazzini hanno giocato questo gioco e, attraverso questo gioco, hanno conosciuto queste tematiche e nient'altro.

Il terzo tema preso in esame, sempre riferito all'ambiente riguarda il servizio per quanto concerne il contenimento dell'inquinamento acustico, senza entrare nel merito, non dicendo quali sono le azioni intraprese in tal senso. Io proprio su

questo tema avevo già fatto notare all'Assessore Parati, che è stato molto gentile a fornirmi i dati, su una questione che io ricordo quando ero Assessore, avevamo preso in esame, che era di una barriera fonoassorbente che era tra l'altro vincolante in fase di concessione edilizia, che poi è sparita perché, dalla relazione che appare in fase conclusiva, il Comune ha modificato il traffico locale. Ho chiesto spiegazioni in tal senso, questo non è avvenuto, l'unica barriera prevista è sparita. Quindi ARPA ha detto: ho fatto le rilevazioni prima, adesso il traffico è cambiato. A me non risulta, ho chiesto spiegazioni ma non è così, la barriera non serve più. Quindi togliamola. L'unica cosa vera che ha fatto ARPA è stata abolita e questo è... la viabilità. La motivazione è che la barriera fonoassorbente è stata tolta perché il Comune ha modificato i flussi di traffico.

Io ho chiesto spiegazioni agli uffici e mi fanno detto che non è cambiato niente, anzi il traffico è aumentato a grandi linee. Però ARPA che ha cambiato ufficio, quello che ha fatto la relazione a suo tempo non si è permesso di rifare la relazione, ha preso un altro ufficio, un'altra persona, la quale ha rilevato che non serve più. Quindi a posteriori hanno eliminato questa barriera fonoassorbente che deve essere prescrittiva. Cioè questa casa non poteva essere abitata senza questa barriera, guarda casa era abitata tranquillamente. Dopo hanno detto: non serve più, togliamola.

Ho fatto un esempio di come vengono fatti i programmi. Ambiente, tre aspetti di cui tutti e tre non sono stati presi in considerazione e non sono stati elaborati in alcun modo.

Avrei altri aspetti. L'edilizia, Parati, ad esempio. Nel corso del 2011 sono stati verificati circa 200 procedimenti tecnici, 174 di DIA, 19 di Permessi di costruire, complimenti che siete riusciti a fare queste cose **...intervento fuori microfono...** io ci ho provato a suo tempo, ogni volta che faceva una relazione era come non farla, era tempo sprecato, tanto alla fine era tutto perfetto.

Io chiedevo se va tutto bene, qua c'è scritto solo le rilevazioni, le verifiche, da queste verifiche è emerso qualcosa oppure è tutto perfetto come al solito? Questo volevo chiedere. Perché se facciamo 200 verifiche, poi ci rendiamo conto che concretamente non servono a niente, come ho rilevato. Io facevo fare le verifiche. Ad esempio casi di edilizia economica popolare trovo situazioni in cui c'è una famiglia e due appartamenti, marito e moglie. L'ufficio non rilevava niente. Lasciamo perdere, non perdete tempo, tanto non fate niente. Se vi dicono marito e moglie, dicevano: sì, ma sono separati. Sono separati?

Non mi risulta, mi faccia vedere l'atto. Ah, no si separeranno. Questa è la situazione in cui siamo messi noi.

Quindi Parati, Lei che è stato bravissimo a far fare queste rilevazioni, ha riscontrato qualche elemento oggettivo per cui valeva la pena a fare le rilevazioni, oppure abbiamo speso tempo e denaro inutilmente? Grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Scotti. Chi vuole rispondere? Do la parola all'Assessore Calabretta.

ASSESSORE EMILIO CALABRETTA

Buonasera a tutti quelli che sono rimasti. Come diceva il Consigliere Scotti, vorrei dare una risposta sul discorso dell'amianto. Io ho già dato una risposta questa sera. È già stata inviata via posta, nella quale la sua interpellanza, tra l'altro lui ha fatto un'interpellanza a proposito, le faccio notare che, a seguito della sua interpellanza, le risposte a Lei dovute sono diverse dalle sue richieste. Cioè il PRAL definito nel rispetto dell'art. 3 della LR 17/09 ha approvato con decreto Giunta regionale del 2005 persegue l'obiettivo strategico della rimozione dell'amianto nel territorio lombardo entro il 2016 e non il 2015, come Lei dice, tramite una priorità d'azione. Il PRAL attribuisce il censimento non al Comune, ma consiste nella rilevazione di presenza di amianto nel territorio alle ASL di competenza del territorio supportato dagli enti locali per le informazioni relativamente agli immobili da questi censiti, le informazioni di riferimento agli immobili. Lo stesso PRAL attribuisce la mappatura georeferenziata ad ARPA e la tenuta dei registri degli edifici industriali e ad uso abitativo, dismesso o in utilizzo degli impianti, dei mezzi di trasporto, dei luoghi con presenza di amianto e registro delle imprese che effettuano attività di bonifica e smaltimento di amianto presso le ASL sulla base dei dati del censimento.

Questo ente, cioè il Comune, ha sempre fornito il supporto richiesto alle ASL competenti del territorio circa le informazioni per l'identificazione degli immobili da quest'ultime individuate per la presenza di amianto (quindi è l'ASL che individua) nonché per la richiesta agli utenti di tali immobili nel territorio comunale della valutazione del materiale amianto presente nello stesso, mediante la compilazione di una modella che si chiama NA/1, relativo alla notifica di presenza di amianto in strutture o

luoghi e per ulteriore invio del modello compilato ad ASL per l'elaborazione dei dati a loro necessari.

Il servizio Ecologia svolge in tal senso la funzione di tramite la ASL competente e il territorio e gli utenti proprietari degli immobili oggetto di tale censimento, fornendo a queste ultime le informazioni e il materiale necessario per la predisposizione delle valutazioni dell'immobile contenente amianto da effettuarsi dal personale tecnico qualificato, come indicato nel modello NA/1. Attraverso il nuovo algoritmo che stabilisce l'indice di degrado per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento amianto, di cui al decreto di Giunta regionale 13237 fornito agli utenti, è possibile stabilire appunto il valore AED e valutare le eventuali tempistiche di bonifica per singoli immobili. S'informa inoltre che a marzo 2011 è stata predisposta la relazione del Piano regionale Amianto Lombardia scaricabile dal sito della Regione Lombardia in relazione agli anni 2009 e 2010, dalla quale sono rilevabili i dati regionali circa le strutture censite, lo stato delle bonifiche dei siti censiti e i siti prioritari di bonifica e dato in relazione alla tutela della salute. Da tali dati risulta un'intensa partecipazione all'attività d'invio e registrazione delle relative comunicazione (i famosi modelli NA/1) da parte dei cittadini proprietari di immobili con presenza di amianto degli enti locali ASL Lombardia.

In effetti quando, su richiesta dell'ASL, viene inviata tutta la documentazione che viene compilata dai tecnici prestabiliti con i quali vengono e danno dei punteggi, per i quali l'ASL do dei punteggi per cosa fare.

INTERVENTO

Presidente, chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE

Invito i Consiglieri a sedersi. Contiamo i Consiglieri.

INTERVENTO

Presidente, se tarda ancora un po'.

PRESIDENTE

1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11. **...intervento fuori microfono...** no 11, 7. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7. Siamo in 7, più loro che girovagano, sono 8, 9, 10. Siamo in numero legale. Stava parlando l'Assessore Calabretta. Sono usciti?

ASSESSORE EMILIO CALABRETTA

Posso andare avanti? Io credo che per quanto riguarda il discorso delle interpellanze in riferimento, una risposta credo sia stata abbastanza chiara, per quanto riguarda il risparmio energetico, io credo che cominciare a sensibilizzare i giovani mi sembra una cosa, e la rifaremo, una cosa interessante, per cui non vedo questo problema sito nel nostro paese.

Per l'inquinamento acustico. In termini di assicurare un ... acustico in ambito territoriale, procedendo a richiedere in caso di nuove attività e in caso di specifiche le verifiche di competenza ad opera dell'ente regionale che è ARPA. Quindi noi collaboriamo con ARPA. Io credo che queste siano le risposte che il Consigliere Scotti necessitava.

Vorrei aggiungere che volutamente, forse si è dimenticato, noi abbiamo fatto il censimento del verde, forse non interessa a nessuno, credo che a Scotti possa interessare. A oggi noi abbiamo esattamente la situazione del verde nel nostro paese. A titolo informativo superficie del verde sono 357.888 mq. di cui 137.646 verde ricreativo, 127.468 verde decorativo, verde accessorio, parcheggi, panchine 36.200, verde naturalistico 4.486, verde affidato a ... 52.022 mq, per titolale di 357.888 mq. Volendo, se fate richiesta sicuramente vi sarà consegnata tutta la documentazione. Abbiamo il dato esatto di quante piante, che tipo di piante, quali sono sane, quali sono ammalate, quali sono da tagliare, quindi abbiamo la... le foglie no, però abbiamo un censimento molto preciso. Quindi credo che questo sia un dato che possa interessare. Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Calabretta. Do la parola all'Assessore Parati.

ASSESSORE GUIDO PARATI

Volevo soltanto dare una risposta al Consigliere Scotti. Ciò che è scritto sulla relazione è quello che è effettivamente avvenuto. Non mi sento di dire il Consiglio Comunale se

vogliamo rispettarci di dire come sono andate le visite, le ispezioni. Se vogliamo parlarne a parte, quando vuole la porta è aperta. Comunque gli uffici, tenuti costantemente sotto controllo, hanno realizzato tutte queste visite ispettive e quant'altro, però non mi sento di entrare nel merito... si è trovato qualcosa, però non mi sembra il caso, però se vuole, fuori dal Consiglio Comunale posso illustrarle le varie situazioni. Era solo questo. Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola al Consigliere Novelli.

CONSIGLIERE MARCELLO NOVELLI

Devo solo fare il punto sulle richieste che avevo fatto prima. Mi sembra di aver capito che i famosi soldi sotto UNES, trasferiti al Torrione non s siano trovati. Il capitolo delle entrate qual era?

La seconda cosa, mi sembra che Maggio abbia detto che i 200.000€ sono stati cancellati **...intervento fuori microfono...** se sono già stati assegnati rimangono a residuo, se vengono cancellati, sono cancellati, però ti stai sbagliando. Volevo solo ribadire che quando dei finanziamenti sono assegnati, non vengono cancellati e poi rimessi nell'anno successivo, ma vengono lasciato a residuo come succede per tutti gli altri ... come non sono stati assegnati? Tra l'altro ce ne sono altri 200.000€ degli anni precedenti, quindi sono 400.000€ per l'ammontare e questo per ribadire quello di prima. Sui fogli è scritto così, poi è chiaro che uno può dire: me li ridaranno l'anno prossimo, però sui fogli è scritto che sono stati cancellati.

Poi vorrei dire altre due cose che sono relative a due capitoli che fino a qui non abbiamo trattato. La prima è quello che voglio che nel Bilancio del Comune di Cassina de' Pecchi che è di circa 14 milioni, un milione e mezzo riguarda la gestione dei rifiuti, un milione e mezzo. La TARSU è un milione e mezzo, cioè i cittadini pagano un milione e mezzo per tutto ciò che riguarda i rifiuti. Io credo che in quest'ambito l'Amministrazione debba fare di più. È impensabile che questa cifra è la stessa, anzi, è più alta di quella che avevamo cinque anni fa. È andata via, via crescendo, sono state inserite altre cose all'interno della TARSU, un milione e mezzo di TARSU. Io credo che su questo tema l'Assessore debba prendersi l'impegno

di ridurre questa componente. Mi sembra che, con tutto il progresso dalla raccolta differenziata, del fatto che probabilmente ci sono nuove tecnologie di smaltimento e quant'altro, noi continuiamo a comprare un milione e mezzo all'anno per far smaltire i rifiuti a Cassina de' Pecchi. Facciamo qualcosa, sono un sacco di soldi. Mi sembra giusto che proviamo anche ad alleviare un po' i cittadini di queste spese, magari proponendo un modo migliore e più efficiente di gestire i rifiuti.

L'ultimo argomento che volevo trattare è il discorso delle multe. Penso che il Comune di Cassina de' Pecchi abbia un primato nella quantità di multe che facciamo, o meglio, degli introiti che introitiamo per quanto riguarda le multe. Il Comune di Cassina de' Pecchi ha introitato nel 2011 500.000€ di sanzioni, che, diviso per gli abitanti di Cassina de' Pecchi, contando anche i piccolini, viene una cifra considerevole, stiamo parlando di soldi dei nostri cittadini perché chiaramente è vero che diamo le multe anche a chi viene da fuori, ma noi andiamo a prenderle da un'altra parte. Quindi sostanzialmente questo capitolo delle multe è molto consistente, ma la cosa che volevo su questa cosa delle multe non è tanto il fatto che sia consistente e il fatto che queste multe che per legge devono essere stanziate in una certa maniera e quant'altro, vanno a pagare tutta spesa corrente. Cosa vuol dire? Vuol dire che in futuro non riusciremo a fare così tante multe, dovremo andare a togliere delle uscite in spesa corrente, perché se le multe vengono pagate per l'illuminazione pubblica, non è che quando non facciamo più multe, non è che quando non facciamo più multe non possiamo avere l'illuminazione pubblica. Quindi sembra quasi che andiamo a creare un volano in cui le multe non servono per educare il cittadino ed evitare problemi di possibile pericolosità sul territorio, ma diventano un modo per finanziare il Comune. Mi sembra più di 90.000€ delle multe sono spesi per l'illuminazione pubblica che è assolutamente una cosa che dovrebbe essere finanziata con altro.

Ma al di là di questo, sia del livello, sia della pericolosità di un'entrata così alta su un capitolo così variabile come le multe, che c'impone di continuare a fare controlli pesanti su tutto il territorio, poi dico perché pesanti, il vero tema che volevo evidenziare sta a pagina 16 sempre della famosa relazione sul rendiconto di gestione 2011, dove c'è scritto: Sanzioni amministrative del Codice della strada art. 208.

Su 500.000€ di multe fatte nel 2011, 192.000€ sono state pagate, meno del 40%. Questo vuol dire sostanzialmente che c'è un pesante ritardo nel pagamento. Qualcuno potrà dire: va be', è

chiaro, sono multe dell'anno scorso, ci sono i giorni e quant'altro, ma se andate a pagina 20 del PEG potete vedere che 362.000€ a residuo di credito che ha il Comune di Cassina de' Pecchi sono di multe del 2010 o precedenti. Quindi è chiaro che su questa cifra c'è una difficoltà a fare pagare le mule, soprattutto quelle derivanti dal vista red, quindi c'è una difficoltà a far pagare le multe con una pericolosità, che magari l'anno prossimo questi residui diventano inesigibili, se diventano inesigibili, diventano una perdita. Quindi c'è il rischio ancora una volta che noi stiamo artificialmente tenendo alto il Bilancio comunale di Cassina de' Pecchi mentre invece potremmo avere una possibilità.

Questo perché? Perché chiaramente l'idea è quella di posticipare il più avanti possibile gli eventuali debiti fuori bilancio e quant'altro. Questo è sicuramente un elemento di criticità. Su questa cosa delle multe, bisognerebbe aprire un discorso sull'opportunità o meno di mantenere una così grossa parte del nostro Bilancio finanziato queste con queste multe. 500.000€ sono 1/28 del nostro bilancio finanziato con le multe, quindi una cifra veramente considerevole e soprattutto una cifra che deve essere continuamente rialimentata per poter poi mantenere questo livello di spesa. Ho finito.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Novelli. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Do la parola per dichiarazione di voto al Consigliere Patella.

CONSIGLIERE ALESSANDRO PATELLA

Grazie Presidente. Farò il contrario rispetto a come ho fatto durante la relazione. Prima parto dai contenuti. Li ho messi sufficientemente in luce, in particolare sui Lavori Pubblici c'è stata una convenzione non suffragata da dati oggettivi, quella relativa al Casale. Non ci sono state delle stime precise, nonostante fossero state richieste, avete avuto il coraggio di votare no a trenta emendamenti senza guardarli, invece questi sarebbero stati utili. In più quanto meno una parte... secondo me tutta nel suo complesso va a realizzare pere di minor valore, però è difficile fare questo tipo di ragionamento in modo preciso sul magazzino di UNES oggettivamente. Però per quanto riguarda la sistemazione dei giardini qua davanti e la sistemazione della strada oggettivamente potevamo avere un'opera che avrebbe

avuto un certo valore e con una parte degli stessi giorni, abbiamo a realizzare delle opere molto più deperibili. Questo è il primo problema.

In generale secondo me voi avete il problema relativo al fatto che si vendono immobili, oppure s'incamerano tasse sugli immobili e li spendete per beni deperibili come le strade. L'ho detto prima molto nel dettaglio, non c'è bisogno che mi ripeta, secondo me queste sono operazioni sbagliate.

Relativamente alla questione delle Politiche sociali, in buona parte non ho avuto una risposta, non mi risulta di aver avuto una risposta in particolare sulle questioni delle Politiche giovanili.

Poi ho introdotto una questione più generale e parto proprio da questo. Io ho richiesto la verifica del numero legale perché per larga parte di questa discussione noi siamo stati al di sotto numero legale, a la parte distrazione e il continuo rumore, però al di sotto del numero legale. È chiaro che la valutazione del Bilancio, e questo si deve alle fila della Maggioranza in particolare, la Maggioranza dovrebbe assumersi di quello che ha fatto e la Maggioranza è in buona parte assente e comunque non ha partecipato al dibattito. Adesso sentiremo forse le dichiarazioni di voto a sostegno, immagino, se non fossero a sostegno sarebbe abbastanza clamoroso, ma non c'è stata nessuna partecipazione. Sottolineo questa cosa per rilevare la mancanza complessiva di coinvolgimento e di approfondimento del Consiglio Comunale, che è l'organo sovrano dentro il Bilancio. Io questo non penso che questo sa soltanto responsabilità della Maggioranza, i Consiglieri di Maggioranza che non approfondiscono si assumono le loro responsabilità, mi sembra oggettivamente, ho fatto una serie di richieste agli Assessori, hanno risposto per quello che potevano. Laddove non potevano io su questa cosa voglio essere molto aperto e tranquillo, non è una responsabilità loro, se fossi stato io Assessore, avrei risposto come loro.

C'è un problema strutturale che è un problema di come siamo in grado politicamente di approfondire il Bilancio. Secondo noi non va fatto soltanto contabilmente, ma per programmi, per centri di spesa, rinforzando il mandato della Commissione Bilancio che sicuramente ha avuto anche un problema di partecipazione dei Commissari e non è l'unica, ma c'è proprio un problema di mandato alla base, di cui noi ci possiamo occupare per migliorare questa situazione, in modo che quando arriviamo al consuntivo nel 2012, cioè nel 2013 approveremo il consuntivo, potremo dire di aver avuto ben altra

consapevolezza. Quindi su questo, se voi siete d'accordo, mi farebbe piacere avanzare delle proposte, discuterle con tutto il Consiglio Comunale e vedere di arrivare ad una soluzione.

Per quanto ci riguarda, non so se politicamente sarà condiviso, dovremmo fare, dopo aver fatto questo che sarebbe già una notevole conquista rispetto al livello in cui siamo oggi, mi fa piacere che qualche Assessore ha riconosciuto la necessità di questa cosa e anche il Sindaco ha dato atto della proposta. Secondo noi bisognerebbe fare poi un passaggio successivo, che è quello del coinvolgimento popolare delle scelte del Bilancio. Però di questo ne discuteremo, mi rendo conto che potrebbe essere oggetto di diversificazione tra di noi.

Chiaramente il mio voto sarà contrario, non tanto per il tono del dibattito, perché con gli Assessori mi è sembrato molto costruttivo, quanto per i contenuti che ho messo in luce che non condivido, quindi non posso condividere il Bilancio consuntivo del 2011. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Patella. Do la parola al Consigliere Novelli.

CONSIGLIERE MARCELLO NOVELLI

Grazie Presidente. Innanzitutto stiamo approvando un Bilancio in perdita, com'è dimostrato all'inizio, che è in positivo semplicemente perché il Comune Cassina de' Pecchi evita di pagare i debiti che ha con altri enti o con i cittadini. Questo significa che noi stiamo portando avanti più debiti dei crediti che abbiamo, ossia stiamo semplicemente posticipando il problema. Quindi, così com'è successo altre volte in altre occasione, portare avanti il problema non fa altro che aggravarlo. Questo aggravio prima o poi salterà fuori. Quindi questo sicuramente già di per sé è un elemento che fa sì che questo Bilancio non deve essere approvato, non solo, ma io mi appello veramente a tutta la Maggioranza perché ragionino su questo Bilancio. Ne prendano coscienza e veramente ci lavorino sopra. Il fatto che dopo anni di propaganda martellante, direi quasi la giustificazione del fatto che il Sindaco non sta a Cassina de' Pecchi perché a Roma può procacciare soldi per il suo Comune e poi i soldi per il suo Comune magicamente scompaiono. Solo questo deve essere un elemento di allarme per tutta la Maggioranza.

400.000€ in meno, tra l'altro con quella di gaffe di cui 200.000€ stanno ancora sul giornalino, quindi una roba veramente da ridere, col fatto che il giornalino è uscito meno di 15 giorni fa, fanno vedere il tono con cui questo Bilancio e questa Amministrazione lavora, dove la propaganda arriva prima delle cose fatte. Per esempio mi riferisco alla fontana qua in piazza che ha già due mesi di ritardo, quando il 2 gennaio si parlava del progetto pronto ad essere finito.

L'altra cosa è per esempio questo discorso del Torrione. I soldi per finire il Torrione non ci sono nei residui, non si vedono, è inutile che facciamo finta che ci siano, perché basta andare al consuntivo delle entrate e vedete che nei residui non ci sono i famosi 350.000€ più 200.000€, ma ci sono solo i 350.000€. Quindi i soldi per fare il Torrione non ci sono, bisognerà trovarli in futuro probabilmente e anche questo è un posticipare in là il problema.

Oltre a questo ci sono altri elementi di attenzione nel Bilancio. Due li abbiamo detti. La TARSU che comunque un onere per i nostri cittadini gigantesco e il discorso delle sanzioni che ci obbligano come Comune a continuare a fare multe per poter tenere accese le lampadine dell'illuminazione pubblica, che è una cosa veramente scandalosa. Quando invece la legge **...intervento fuori microfono...** certo, se metti nuovi pali, sono d'accordo con te, ma se i 92.000€ per la corrente elettrica, l'anno prossimo i cittadini sono tutti ligi al dovere e non dai i 92.000€, devi andare a prenderli da un'altra parte. Questo è il punto. Il punto è quello che tu non puoi pensare di pagare una spesa ordinaria con un'entrata straordinaria. È proprio una questione di stabilità del Bilancio. Lo fanno le aziende e funziona così.

Comunque al di là di questo, io credo veramente che questo Bilancio sia veramente fatto male, poi il Sindaco ci ha spiegato per 15 minuti che il problema deriva dal fatto che c'è stato un cambio della guardia a capo dell'Ufficio economato. Può darsi che sia anche quello, noi avremmo agito in maniera diversa, noi in quella fase avremmo preso una persona dall'esterno, per esempio facendo prestare da un Comune vicino, perché così almeno c'era qualcuno che era ente terzo rispetto ai problemi che l'Ufficio economato aveva in quel periodo, che potesse aprire qualche cassetto e trovare qualcos'altro che poteva esserci in quella cosa.

In ogni caso, al di là di questo che non ci compete, l'altra cosa importante di questo Bilancio è che si sostiene per un giro di soldi legato all'operazione del Casale che è un giro di soldi

fittizio, cancellazione e reintroduzione di poste che alla fine fanno saltar fuori un 500.000€ di positività che vengono ascritte al Bilancio e fanno sì che noi abbiamo un Avanzo di Amministrazione. Se non ci fossero state queste **...intervento fuori microfono...** quella è una parte, l'altra è, come dicevo prima, il mancato pagamento. È così Parati, è inutile che **...intervento fuori microfono...** allora, il risultato dei residui è meno 212.000€, il risultato di competenza è meno 286.000€. Con due meni non fai un più. Parati, mi spiace, è così. I numeri sono sulla carta. **...intervento fuori microfono...** ho capito ma questo è il riassunto...

PRESIDENTE

Assessore Parati.

CONSIGLIERE MARCELLO NOVELLI

È così Parati, mi spiace per Lei, i numeri sono questi. È inutile che ... mi spiace per Lei. Quegli 836.000€ arrivano da due cose. Uno, la cancellazione di maggiori residui passivi di quelli che vengono rimessi come opere pubbliche nel Titolo II delle spese. Questa è un'evidenza... certo che è un'evidenza, Lei toglie nelle entrate 800.000€ del Torrione, 140.000€ e rotti della cosa, 40.000€ e qualcosa del ... è un cambio di imposte. Sono dei soldi che saltano fuori... certo, Le ripeto, Lei ha tolto 800.000€ dalle entrate ... avete tempo? Parati, è inutile che fa così. Le ripeto, i numeri parlano chiaro... **...intervento fuori microfono...** Parati mi spiace per Lei , ma i numeri sono corretti come li dico io. Mi spiace, stanno così non ci posso fare niente io.

Sostanzialmente questo è un Bilancio che cancella degli impegni già presi e posticipa delle problematiche. Quindi sicuramente non è un Bilancio che può essere approvato. Quindi noi voteremo contro questo Bilancio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Novelli. Do la parola al Capogruppo del PDL, Enrico Giarda.

CONSIGLIERE ENRICO GIARDA

Buonasera a tutti. Faccio mie un paio di precisazioni che mi hanno chiesto di fornire agli Assessori che, per celerità non hanno ritenuto di intervenire un'altra volta. Per quanto riguarda le contravvenzioni erogate dalla Polizia locale, innanzitutto non bisogna considerare negativamente l'attività di prevenzione che viene portata avanti dalla Polizia locale perché, mi spiace Consigliere Novelli, ma noi abbiamo un'altra idea di sicurezza. Non importa se vengono vessati o meno i cittadini Comune di Cassina o non di Cassina, l'unica finalità dei controlli è la sicurezza di chiunque attraversa le strade, di chiunque è utente delle strade che vengono controllate. Per cui si è deciso di potenziare la Polizia locale, di dotarla etilometro, di sequestrare e confiscare tutti i veicoli, che, grazie del nuovo articolo del Codice della strada in tema di guida in stato di ebbrezza, permette di fare.

In secondo luogo vorrei ricordarle che abbiamo ereditato un accordo capestro, a dir poco scandaloso con l'operatore per cui vi era un aggio del 33% che fortunatamente, attraverso un'attività di pressing legale esercitata con l'aiuto del collega avvocato Fabio Corleo, siamo riusciti a ridurre al 25%. È evidente che non tutte le multe che vengono erogate vengono immediatamente incassate, perché, come Lei ben sa benissimo, esistono delle possibilità giuridiche d'impugnare le multe oppure di non pagare. In quel caso, qualora la multa andasse in esecuzione, viene mandato a Equitalia e il Comune incasserà la somma solo quando verranno effettuate tutte le procedure esecutive previste della legge.

Per quanto riguarda invece il CAG, abbiamo detto già più volte che si è deciso di non tenere aperta la sera per risparmiare alcuni soldi che sono stati investiti in altro modo. È una scelta di tipo politico, si è deciso di voler dare maggiore attenzione al protagonismo giovanile, quindi a creare una serie di eventi che abbiano ad oggetto il protagonismo giovanile. Potrà essere d'accordo o meno, ma di certo non sono stati soldi che sono stati buttati via.

Segnalo solo una precisazione per quanto riguarda il Consigliere Patella. La legge a cui faceva riferimento lui, la legge 167 non riguardava la vendita di immobili, ma l'acquisizione dal diritto di superficie al diritto di proprietà che ha portato nelle casse del Comune molti soldi, ma che poi chiaramente devono essere destinati a tutte le spese, tra cui purtroppo anche quelle per beni deperibili quali le strade.

D’altronde se di dovesse sempre ragionare soltanto in un’ottica deperibilità di un intervento, dovremmo evitare completamente di asfaltare le strade, però potremmo creare dei danni diversi. Quindi sono soldi che potrebbero sembrare buttati via, ma servono a garantire la sicurezza degli utenti delle strade stesse. Quindi siamo costretti a farle e rifarle **...intervento fuori microfono...** prendiamo atto che Lei è favorevole a tutti gli interventi manutentivi delle strade. Benissimo.

Per quanto concerne invece il bilancio in sé ricordiamo che si è tratto comunque a livello generale italiano ed europeo di un anno assolutamente difficile, molto difficile, sul quale, benché si sia fatta quasi ironia da parte delle Minoranza, ha pesato sicuramente molto la vicenda del Capo Ragioneria tuttora agli arresti domiciliari. Il Consigliere Novelli ha detto che se fossimo stati noi, avremmo chiamato un esterno, che avrebbe aperto tutti i cassetti. Le posso garantire che sono stati aperti i cassetti, i divani, le sedie, qualunque altra cosa si sia trovata in Comune. Abbiamo rivoltato completamente, con l’aiuto di validissimi esperti della Guardia di Finanza e con l’aiuto costante, sotto la supervisione del Segretario Comunale, dei dipendenti onesti e siamo riusciti a ricostruire esattamente tutti gli ammanchi, a ricostruire esattamente quali erano le modalità operative e a porre in essere una riorganizzazione del servizio idoneo ad evitare la per perpetrazione nuovi reati.

Questo però è chiaro che stato uno tsunami all’interno del reparto e all’interno anche dell’Assessorato, per cui a mio avviso bisogna invece fare un plauso all’Assessore Parati, che, tra la crisi generale, i tagli dovuti anche al cambio di Governo e appunto alla crisi interna nostra, è riuscito a tenere assolutamente in ordine i conti.

Da ultimo voglio segnalare due cose. Meno che, Consigliere Novelli, i soldi del Torrione che deve portare il Sindaco da Roma su cui Lei ha ironizzato non sono entrati nell’anno 2011, altrimenti, sulla base delle norme del Patto di stabilità, noi non li avremmo potuti spendere per quello per cui li avremmo introitati nel 2011, ma fortunatamente arriveranno nell’anno 2012 e saremo in grado di spenderli esattamente per la finalità per la quale li otteniamo.

Da ultimo invece faccio mie come gruppo PDL, gli auspici del Consigliere Patella circa la necessità che tutti i Consiglieri debbano avere una conoscenza profonda delle cifre del Bilancio da un lato, e dall’altro che tuttavia queste cifre sono di difficile intelligibilità, per cui noi ci troviamo una massa gigantesca di cifre rispetto alla quale ci troviamo facciamo fatica ad avere una

visione d'insieme di tutta quella che è la spesa pubblica. Come gruppo PDL, mi rivolgo in questo caso all'Assessore Parati, le avevo già parlato anche personalmente, chiederei se possibile se studiare come rendere più trasparente il Bilancio comunale nel senso di evidenziare un po' meglio per noi profani tutte le voci di spesa che compongono le somme rispetto alle quali ogni Assessorato ha le entrate e le uscite in maniera che tutti siamo più tranquilli, non avendo nulla da nascondere, in ordine a quelli che sono i dettagli e quindi rendere più facile a noi Consiglieri che facciamo parte della Commissione Bilancio, Consiglieri che siamo in Consiglio una intelligibilità del Bilancio stesso.

Per cui chiaramente, apprezzando comunque il lavoro fino ad oggi fatto e sperando in una ancora più trasparenza nelle cifre evidenziate, ma trasparenza non rispetto a come se in queste cifre fosse nascosto qualcosa, ma trasparenza nel senso di aiuto a noi a poter collegare meglio tutta quella serie di cifre e di voci che adesso facciamo fatica a collegare, dichiaro e annuncio il nostro voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Giarda. Passiamo alla votazione. Chi è favorevole alzi la mano. 11 favorevoli. Chi è contrario alzi la mano. 3 contrari. Astenuti? Nessuno. Il Bilancio è approvato, il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. 11 favorevoli di prima. Chi è contrario alzi la mano. 3 contrari. Astenuti? Nessuno.

Il Consigliere Patella chiede la parola per una richiesta.

CONSIGLIERE ALESSANDRO PATELLA

Mi sono dimenticato dirlo in dichiarazione di voto, però visto che ormai il processo della dottoressa Ambrosini è terminato, potremmo convocare una conferenza dei Capigruppo, una Commissione Bilancio, preferisco conferenza dei Capigruppo, in cui si spieghi esattamente cos'è successo, com'è andata la dinamica, si entri un po' nel dettaglio. Ormai non c'è più il rischio d'inquinamento o di fuga di notizie. Se si potesse fare un approfondimento con gli Amministratori e le persone che sono state coinvolte in modo da averne tutti più contezza, a me farebbe piacere. Penso che a tutti possa essere utile.

PRESIDENTE

Grazie. Prendiamo atto della richiesta e sapremo rispondere al più presto. Voleva la parola l'Assessore Parati.

ASSESSORE GUIDO PARATI

Volevo approfittare adesso che il Bilancio è stato approvato, approfittare per ringraziare i dipendenti comunali dell'area finanze per tutto l'aiuto che hanno fornito sia ai Consiglieri durante la riunione della Commissione Bilancio, che agli altri Consiglieri che si sono rivolti diversamente all'ufficio per farsi spiegare in modo compiuto le loro richieste e i loro quesiti.

Grazie di nuovo, volevo soltanto aggiungere questo.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Parati.

COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

PUNTO N. 4 O.d.G. DEL 23 APRILE 2012

SOSTITUZIONE COMPONENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE PER IL BILANCIO

SINDACO

Passiamo al punto quattro. Sostituzione componente della Commissione consiliare permanente per il Bilancio.

Do la parola al Consigliere Novelli.

CONSIGLIERE MARCELLO NOVELLI

Grazie Presidente. Faccio funzioni del capogruppo del Progetto Cassina Sant'Agata e nominiamo la dottoressa Alessandra Albisetti. Grazie.

SINDACO

Passiamo al punto cinque. Sostituzione componente della Commissione consiliare permanente per il Patrimonio e il Demanio.

Do la parola al Sindaco.

SINDACO

Questo era un componente della Minoranza, poi all'interno della Minoranza è ovvio che ci possono essere due possibilità. Uno che c'è un accordo nella Minoranza e si propone una persona tutti d'accordo oppure non c'è accordo nella Minoranza. Io mi sento di dire questo, tutti i Capigruppo sono d'accordo, non stiamo a fare i bigliettini, si approva la proposta se tutti sono d'accordo, ovviamente **...intervento fuori microfono...** vediamo se il Presidente del Consiglio concorda.

PRESIDENTE

... quindi votiamo insieme per il quattro e cinque, per tutti e due gli incarichi sarebbe la dottoressa Albisetti. **...intervento fuori microfono...**

INTERVENTO

È l'articolo 65 del regolamento.

INTERVENTO

Si è scelto di fare tre e cinque e poi vengono determinati col metodo di ... come funziona? Chiedo un chiarimento.

PRESIDENTE

Articolo 64.3. "Ai fini della determinazione del numero dei membri delle singole commissioni consiliari permanenti da assegnare a ciascun gruppo consiliare, si divide il numero dei Consiglieri Comunali assegnati per il numero dei membri di ogni singola commissione. Ad ogni gruppo consiliare viene attribuito il numero di membri risultante dalla divisione tra il numero dei componenti del gruppo e il quoziente della precedente divisione. Nel caso che in tal modo non ne siano coperti tutti i posti disponibili, si procede..."

Passiamo alla votazione. Per il punto 4 è stata proposta la dottoressa Albisetti. Chi è favorevole alzi la mano. 14 favorevoli.

COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

PUNTO N. 5 O.d.G. DEL 23 APRILE 2012

SOSTITUZIONE COMPONENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE PER IL PATRIMONIO E PER IL DEMANIO

PRESIDENTE

Voto al punto 5. chi è favorevole alzi la mano. Quelli di prima, all'unanimità.

Il Consiglio è sciolto, tanti auguri alla dottoressa.